

FRONTESPIZIO

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO	ELENCO ALUNNI
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI	ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE	SPAZI
STORIA DELLA CLASSE	TEMPI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
CONTENUTI	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
METODI	ATTIVITA' INTEGRATIVE
MEZZI	

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA
CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
ALLEGATI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc. VETD02251C (serale)

<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)

Cod. Mecc. VETF02251P (serale)

<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M “Giorgio Cini”

Cod. Mecc. VERM02201X



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)



CLASSE QUINTA SEZIONE B

CORSO AFM

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

IL COORDINATORE

Prof.ssa Lando Stefania

PARTE PRIMA



PROFILO DELL'INDIRIZZO AFM

Il diplomato in amministrazione, finanze e marketing, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Egli, oltre ad essere chiamato ad assolvere funzioni che nella vita moderna, interessano gran parte delle attività economiche e sociali, deve essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera, per proporre soluzioni a problemi specifici, nonché saper rispondere direttamente nell'esercizio di un'eventuale libera professione.

Esperto di problemi di economia aziendale, rileva i fenomeni della gestione delle aziende utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili. Favorisce i diversi processi decisionali attraverso la redazione e l'interpretazione di ogni significativo documento aziendale e l'elaborazione e rappresentazione dei dati nel modo più efficace.

Per le funzioni che è chiamato ad assumere, deve possedere, dunque, soddisfacenti e sistemiche conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale, sia sotto il profilo economico, sia per ciò che concerne quello giuridico, organizzativo e contabile.

Pertanto, in un rapporto di così ampie attività professionali, che non si limita alle semplici applicazioni tecniche, non solo dovrà possedere una adeguata preparazione culturale, generale e specifica, ma dovrà anche saper utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili, per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali; leggere, redigere ed interpretare documenti aziendali; gestire il sistema informativo aziendale; elaborare dati e rappresentarli nei problemi decisionali.

Egli dovrà infine saper documentare adeguatamente il proprio lavoro, comunicare efficacemente i linguaggi tecnici, analizzare situazioni, partecipare al lavoro di équipe, affrontare i cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE



DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
SCARPA Roberto	Economia Aziendale			X
BOSCOLO Carla	Diritto	X	X	X
BOSCOLO Carla	Scienze delle finanze	X	X	X
LANDO Stefania	Italiano	X	X	X
LANDO Stefania	Storia	X	X	X
DANIELE Stefania	Inglese	X	X	X
GUCCIONE Beatrice	Francese			X
CAMPACI Dario	Matematica	X	X	X
SOLDA' Marzia	Scienze Motorie	X	X	X
DORIA Marco	Religione	X	X	X
IANNETTA Carmine	Tedesco	X	X	X

NOTE

X —> Visione d'insieme relativa agli anni di insegnamento di ciascun docente

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

(INDICARE SE PROVENGONO DALLA CLASSE PRECEDENTE , DA ALTRI ISTITUTI, DA ALTRI INDIRIZZI)



	Alunno	Classe Precedente	Altra specializzazione	Altro Istituto
1.	Bacci Alex	4 B AFM		
2.	Baldin Eric	5 C S I A		
3.	Ballarin Samuele	4 B AFM		
4.	Bianchi Giorgia	4 B AFM		
5.	Boffo Giulia	4 B AFM		
6.	Bonaldo Ilaria	4 B AFM		
7.	Boscolo Letizia Anzoletti	4 B AFM		
8.	Boscolo Andrea Bielo	4 B AFM		
9.	Boscolo Davide Moretto	4 B AFM		
10.	Cavallarin Mattia	5 C S I A		
11.	De Mauro Francesca	4 B AFM		
12.	Destro Elisa	4 B AFM		
13.	Doria Simone	4 B AFM		
14.	Mattioli Elena	4 B AFM		
15.	Morelli Davide	4 B AFM		
16.	Penzo Andrea	4 B AFM		
17.	Penzo Arianna	4 B AFM		
18.	Perini Glenda	4 B AFM		
19.	Ravagnan Michela	4 B AFM		
20.	Tolomei Mattia	4 B AFM		
21.	Villan Simone	4 B AFM		

ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

(PRECISARE LA CARRIERA SCOLASTICA ED I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE)

Non c'è alcuna assegnazione di candidati esterni alla classe 5[^] sezione B AFM

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE DATI STATISTICI



CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	RITIRATI	FREQUENTANTI	PROVENIENTI ALTRA CLASSE	PROMOSI A GIUGNO	SOSPENSIONE GIUDIZIO	PROMOSI SETTEMBRE	RESPINTI GIUGNO	RESPINTI SETTEMBRE
Terza	18		18	/	10	7	7	1	/
Quarta	19		19		9	10	10	/	/
Quinta	21	1	20	2					



STORIA DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe, esaminate le schede disciplinari dei singoli docenti (in allegato), considerate le attività didattiche ed extradidattiche svolte, si esprime in tal senso.

La classe V^A B AFM, all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016, era composta da 21 alunni, di cui 10 femmine e 11 maschi: due alunni provengono dalla classe IV^A B AFM e due dalla classe 5^A C SIA.

Fin dalla classe prima è stata presente un'alunna diversamente abile, che seguiva il programma della classe con obiettivi minimi; la stessa si è ritirata il 14 marzo u.s..

Altre due alunne, pur non avendo frequentato regolarmente, nemmeno nella prima parte dell'anno scolastico, non frequentano più dal mese di aprile (una) e dal mese di marzo (l'altra).

Dal punto di vista del comportamento, relativamente al triennio, la classe ha avuto in terza un comportamento corretto e risultati, didatticamente, mediamente positivi.

Relativamente alla classe quarta, la stessa, ha ottenuto, nella media, risultati didatticamente positivi, ma non dal punto di vista del comportamento; la maggioranza dei docenti, infatti, ha giudicato corretto il comportamento degli alunni, mentre, una minoranza ridotta di docenti, lo ha giudicato irrispettoso o non sempre corretto.

Ovviamente, tali atteggiamenti e comportamenti, hanno avuto ripercussioni per gli alunni, sia dal punto di vista della didattica, sia dal punto di vista della condotta.

Da un punto di vista della continuità didattica, la stessa, nel triennio, non è stata garantita nelle seguenti discipline: francese (nel quinquennio tre docenti) e, in modo particolare, economia aziendale (nel quinquennio i docenti sono stati quattro).

Tale situazione non ha potuto favorire un armonico e costante svolgimento dei programmi, nonché un rapporto di dialogo didattico-educativo individuale costante, non senza reciproche difficoltà nel rapporto, soprattutto metodologico-didattico, docenti/alunni.

Il processo di apprendimento presenta livelli diversificati, per cui si può delineare un quadro generale non omogeneo per interesse, partecipazione e impegno; non tutti gli alunni, infatti, sono riusciti a interiorizzare consapevolmente i contenuti nelle varie discipline.

Ciononostante, è emerso ogni anno, che, un gruppetto di allievi, dotati di buone capacità intuitive, di ragionamento e di autonomo metodo di studio, hanno conseguito, in modo soddisfacente, gli obiettivi prefissati nella programmazione didattica di tutte le discipline; altri invece, hanno mostrato un impegno ridotto e uno sviluppo psico-attitudinale più modesto, verso alcune materie, con lacune nella preparazione di base ed un metodo di lavoro meno efficace, raggiungendo, comunque, un livello di preparazione globalmente sufficiente; altri, pochi alunni, in verità, detengono una situazione di criticità in qualche materia.

E' soprattutto per questi ultimi che, alcuni docenti, nel corso dell'anno, per venire incontro alle esigenze degli allievi e per consentire a tutti di affrontare nelle migliori condizioni gli esami di stato, hanno dedicato alcune ore curriculari ad attività di recupero, anche in itinere, per l'approfondimento di argomenti che presentavano particolari difficoltà.

La partecipazione al dialogo educativo, soprattutto in quest'ultimo anno, è risultata più saltuaria e più selettiva, tanto che, alcuni docenti hanno lamentato che, solo talvolta, qualcuno interviene per chiedere spiegazioni o approfondimenti.

L'impegno rimane prevalentemente orientato alle verifiche, che risultano nel complesso, per la maggior parte delle materie, positive; per qualche elemento, molto positive; per la minoranza, un gruppetto ristretto, non sempre positive.

Nel mese di aprile, solo due/terzi della classe ha potuto effettuare il viaggio di istruzione di più giorni a Napoli/Costa Amalfitana; gli alunni non partecipanti hanno comunque frequentato regolarmente le lezioni.

Quest'anno, a differenza degli anni scorsi, qualche alunno ha collaborato per l'organizzazione della festa della scuola Cestari Day (16 maggio)



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro dei docenti ha mirato alla realizzazione dei seguenti obiettivi educativi e didattici generali definiti in ordine di programmazione:

Maturazione dei rapporti interpersonali e sociali

Sviluppo del senso di responsabilità

Affermazione dell'autonomia di pensiero e delle capacità del senso critico

Sviluppo e consolidamento delle attività trasversali: analisi/sintesi, rielaborazione concettuale e collegamenti logici. per attivare a saper comprendere autonomamente un testo, rendendo conto dei suoi contenuti essenziali

Relativamente agli obiettivi cognitivi, si è lavorato costantemente sulla capacità di saper comunicare, utilizzando terminologie appropriate e linguaggi settoriali e specifici, sapendo operare collegamenti attraverso i contenuti appresi nelle varie discipline

Acquisire competenze operative spendibili nel campo professionale, saper portare a termine un compito con precisione secondo modalità e tempi stabiliti

Fondamentale per la comprensione, analisi sintesi e rielaborazione contenutistica in genere, soprattutto in vista degli studi universitari, è il saper produrre ed elaborare autonomamente testi descrittivi, narrativi, argomentativi, scientifici, utilizzando fonti e strumenti adeguati; nonché saper individuare problemi da risolvere, utilizzando le strutture logico-interpretative fondamentali, utilizzando informazioni necessarie all'assunzione di decisioni e/o risoluzione di problemi



CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si invia alle relazioni di ciascuna disciplina.



METODI

Per ciò che concerne la trattazione dei contenuti didattici, al fine di un processo individualizzato di insegnamento/apprendimento che abbia come fine ultimo il successo formativo, tenendo presenti i diversi stili, ritmi di apprendimento e metodi di studio dei singoli studenti, il consiglio di classe ha attuato le seguenti diverse strategie di insegnamento:

lezione frontale

discussione guidata

lavoro di gruppo

simulazione

processi individualizzati

attività di recupero e sostegno



MEZZI

La scelta dei mezzi si è differenziata in rapporto alle esigenze didattiche specifiche delle varie discipline e ha riguardato:

Testi in adozione e altri libri
Quotidiano in classe, una ora settimanale (talora due)
Uso di mezzi di informazione (giornali, riviste...)
Utilizzo di mezzi audiovisivi (computer, lettore Dvd...)
Utilizzo di dizionari, di atlanti geografici, storici e di enciclopedie geografiche
Materiali cartacei di supporto (schede, appunti, relazioni, tabelle, grafici, fotografie)
Utilizzo del laboratori di informatica per consultazione/ricerche (Internet)



SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente nell'aula. Si sono utilizzati inoltre: l'aula magna per incontri con esperti, il laboratorio multimediale, il laboratorio linguistico, la palestra e la biblioteca d'istituto. La classe ha partecipato inoltre ad alcune iniziative, per le quali si rimanda alle relazioni di ciascun docente



TEMPI

Per i tempi dedicati alle varie attività didattiche si rinvia alle singole discipline.
Le iniziative di orientamento sono state svolte con incontri prevalentemente effettuati nelle ore curricolari: incontri con rappresentanti dell'Università di Venezia, Università di Padova e, all'inizio dell'anno scolastico, con la testimonianza diretta di un Sopravvissuto al campo di concentramento. Un gruppo di studenti ha partecipato durante l'estate, alla fine della classe terza e classe quarta, ad attività di stage .



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

Le verifiche non solo accertano le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite dallo studente ma sono state utilizzate anche come funzione regolatrice dell'attività didattica. Seguendo le indicazioni dell'Istituto sono state effettuate per ogni periodo almeno due momenti di verifica orale e scritta.

Il credito scolastico è stato attribuito, come da regolamento Ministeriale e da delibera del Collegio docenti, sulla base dei seguenti elementi :

rendimento scolastico;
assiduità alla frequenza;
interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
partecipazione alle attività complementari e integrative interne alla scuola (attività di orientamento, partecipazione a stages, attività sportive, corsi di informatica, partecipazione agli Organi Collegiali);
credito formativo (attività sportive, attività lavorativa in Aziende pubbliche o private, attività di volontariato, corsi di lingue all'estero, attività artistiche e culturali esterne alla scuola).



STRUMENTI

Sono stati utilizzati vari strumenti secondo le esigenze delle diverse discipline: compiti in classe tradizionali, prove strutturate e semi strutturate (quesiti a risposta chiusa e aperta, test, analisi di brevi testi, colloqui, discussioni in classe, interventi ed apporti personali). A riguardo si rinvia alle singole programmazioni.

Criteri per la valutazione

Per le verifiche sistematiche, in itinere e sommative, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

Situazione di partenza e prerequisiti

Conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici di ogni disciplina

Raggiungimento degli obiettivi prefissati

Acquisizione di un metodo di studio efficace accompagnato da adeguato impegno e interesse

Partecipazione attiva al processo di insegnamento/apprendimento

Potenziamento delle capacità

Frequenza e partecipazione alle lezioni

Contributi validi e costruttivi all'attività nell'ambito del gruppo-classe

Crescita personale e culturale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- ottimo (9-10) : l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva , da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti
- buono (8) : l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale
- discreto (7) : l'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta ed appropriata l'esposizione
- sufficiente (6) : l'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione è corretta
- insufficiente (5) : l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione
- gravemente insufficiente (4) : l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità di apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici
- del tutto negativo (meno di 4) : l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.



ATTIVITA' INTEGRATIVE

A supporto dell'attività didattica sono state organizzate le seguenti iniziative :
nell'ambito dell'attività di orientamento si è data l'opportunità agli alunni di prendere visione di materiale informativo, di partecipare ad incontri con esperti dell'università e del mondo del lavoro; la classe si è recata in visita a Job Orienta a Verona (orientamento post-diploma) e alle università di Padova, Rovigo;
Nel triennio ha partecipato a vari spettacoli teatrali e a proiezioni cinematografiche; non sono mancate le uscite nel territorio con visite a Chiese, musei e monumenti
attività complementari d'Istituto (attività sportive, Cestari Day...)

Alcuni studenti hanno partecipato a stage estivi (ore previste 80)

Nominativo	Ente/azienda a.s. 2013/14	a.s. 2014/15
	STAGE ESTIVO	ASL MINISTERIALE
BACCI ALEX	-----	-----
BALDIN ERIC	-----	-----
BALLARIN SAMUELE	-----	-----
BIANCHI GIORGIA	-----	CSC SAS
BOFFO GIULIA	-----	AGENZIA ENTRATE DIR VENEZIA
BONALDO ILARIA	-----	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI CHIOGGIA
BOSCOLO ANDREA BIELO	-----	S.E.D.SRL
BOSCOLO DAVIDE MORETTO	-----	CIA SOTTOMARINA
CAVALLARIN MATTIA	-----	-----
DE MAURO FRANCESCA	-----	INFORMATICA COMMERCIO E SERVIZI SRL
DESTRO ELISA	IMPRESA VERDE SRL	IMPRESA VERDE SRL
DORIA SIMONE	-----	ASSOCIAZIONI ARTIGIANI CHIOGGIA
MATTIOLI ELENA	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	ASSOCIAZINREARTIGI ANI CHIGGIA
MORELLI DAVIDE	-----	CNA VENEZIA SERVIZI SRL
PENZO ANDREA	-----	STUDIO RAG ROSSETTI ROBERTO
PENZO ARIANNA	-----	SER. CON SAS DI CESTER & C.
PERINI GLENDA	STUDIO COMMERCIALISTA DOTT. ALBERTINI CARLO	STUDIO COMMERCIALISTA DOTT. ALBERTINI CARLO
RAVAGNAN MICHELA	CONSORZIO MEDIOLANUM D'ESTE	STUDIO ABZ SRL
TOLOMEI MATTIA	-----	STUDIO BELLEMO LICIO RAG COMM.
VILLAN SIMONE	-----	STUDIO DOTT BOSCOLO VITTORIO



PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

Sono state svolte all'interno della classe n° 2 prove simulate.

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La terza prova scritta coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha ritenuto funzionale, far esercitare gli alunni nelle seguenti discipline:

Inglese
Diritto
Scienze delle finanze
Matematica

Su tale base è stata sviluppata dai relativi docenti delle suddette materie, la progettazione delle prove interne di verifica, in preparazione della terza prova scritta.

Ciascun docente, nell'ambito del programma della propria disciplina ha individuato alcune tematiche significative da proporre al momento della verifica.

PROVA SIMULATA N° 1 – 13 marzo 2016

PROVA SIMULATA N° 2 – 10 maggio 2016

ARGOMENTI

Si rinvia agli allegati contenenti i testi delle prove svolte.



PROVA SIMULATA N° 1

Data di svolgimento: 13 marzo 2015

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola per Inglese, Scienza delle Finanze, Diritto e Matematica

Materie coinvolte nella prova	<i>Obiettivi della singola materia</i>	Punteggio assegnato
1. Inglese	.Acquisire una competenza comunicativo-relazionale scritta, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, in particolare nell'uso specifico dell'inglese economico-commerciale o "business English". Saper individuare la peculiarità e l'organizzazione di un testo di micro lingua con riferimento alla varietà dei linguaggi e dei registri,	In decimi e in quindicesimi
2. Scienze delle Finanze	Conoscere la normativa fiscale relativa all'IRES e le sue caratteristiche; saper effettuare il calcolo dell'imposta. Conoscere la differenza tra oneri deducibili detraibili.	In decimi e in quindicesimi
Diritto	Il sistema giudiziario italiano, distinguendo le diverse tipologie di processo; la composizione e le funzioni della corte costituzionale; saper individuare quando, la questione di costituzionalità, viene sollevata attraverso la via diretta o la via incidentale;	In decimi e in quindicesimi
4. Matematica	a. Saper risolvere un problema di studio delle funzioni. b. Saper creare un modello matematico dall'analisi dei dati di un'azienda. c. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto. d. Saper interpretare l'andamento grafico di una funzione economica e. n.3 quesiti	In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: tre ore



PROVA SIMULATA N° 2

Data di svolgimento: 10 maggio 2015

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola per Scienza delle Finanze, Inglese, Diritto e Matematica

Materie coinvolte nella prova	<i>Obiettivi della singola materia</i>	Punteggio assegnato
1. Matematica	f. Saper risolvere un problema di studio delle funzioni. g. Saper creare un modello matematico dall'analisi dei dati di un'azienda. h. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto. i. Saper interpretare l'andamento grafico di una funzione economica	In decimi e in quindicesimi
2. Scienze delle Finanze	Comprensione della finanza pubblica e conoscenza del sistema di bilancio pubblico e documenti collegati Conoscere le caratteristiche delle categorie concettuali e degli istituti giuridici trattati e saperle individuare e analizzare. Saper far uso del linguaggio settoriale.	In decimi e in quindicesimi
3. Inglese	Acquisire una competenza comunicativo-relazionale scritta, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, in particolare nell'uso specifico dell'inglese economico-commerciale o "business English". Saper individuare la peculiarità e l'organizzazione di un testo di micro lingua con riferimento alla varietà dei linguaggi e dei registri,	In decimi e in quindicesimi
4. Diritto	Conoscere i principi che disciplinano l'attività amministrativa gli organi dello stato e le funzioni che svolgono	In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: tre ore

Criteria di valutazione delle simulazioni:

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di utilizzare il lessico specifico e tecnico

- Capacità di stabilire relazioni
- . Abilità nello stabilire relazioni e collegamenti interdisciplinari
- Criteri di valutazione della seconda simulazione:

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di sapersi servire del lessico specifico e tecnico
- Capacità di stabilire relazioni.

ALLEGATI

- 1- testi della 1^ simulazione della terza prova svolta il 30 marzo 2015
- 2- testi della 2^ simulazione della terza prova svolta il 14 maggio 2015

ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
I.I.S. "CESTARI – RIGHI"
1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA 17/03/2016
ECONOMIA PUBBLICA

CANDIDATO

Classe

1) Il candidato spieghi quali sono le caratteristiche dell'IRES (Max 10 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Il candidato spieghi la differenza tra oneri deducibili e detraibili. (Max 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il candidato risolva il seguente esercizio:

**La società 5^A B S.p.A., non quotata in borsa, nel 2015 ha conseguito un utile al lordo delle imposte di Euro 420.000,00. Sapendo che viene distribuito il 70% dell'utile ai soci, determina l'IRES dovuta dalla società 5^AB S.p.A. Calcola, inoltre, le imposte pagate dai seguenti soci:
socio A S.p.a. possiede il 60% del capitale sociale;
socio B persona fisica possiede il 30% del capitale sociale
socio C persona fisica possiede il 20 % del capitale sociale**

ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
I.I.S. "CESTARI - RIGHI"
SIMULAZIONE 3^ PROVA 17/03/2016
DIRITTO

Candidato.....

Classe.....

**1) Il candidato spieghi i diversi gradi del processo penale.
(Max 10 righe)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2) Il candidato spieghi la composizione della Corte
Costituzionale. (Max 8 righe)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ CESTARI RIGHI “
CHIOGGIA (VE)

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
MATEMATICA

Nome..... classe 5[^] B AFM 17/03/2016

- 1) Data la funzione $Y = \frac{X^4 - 1}{X^2 - 1}$ determinare il dominio, la presenza di simmetrie, la presenza di eventuali asintoti verticali, orizzontali o obliqui.
rappresentarli graficamente e scriverne le equazioni
- 2) Un debito di 30.000 € deve essere rimborsato con 4 rate posticipate annue a quota capitale costante (ammortamento italiano) convenendo un tasso di interesse del 3,5 % annuo.
Fare il piano di ammortamento.
- 3) Data la legge della domanda di un bene espressa dalla funzione $X_d = -2p + 400$ e la legge dell'offerta espressa da $X_o = 4p - 200$
Rappresentarle graficamente e determinare, determinare il prezzo di equilibrio ed il coefficiente di elasticità dell'arco se il prezzo passa da $P_1 = 100$ a $P_2 = 105$

Surname.....
Class.....

Name.....

Date.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: LINGUA INGLESE 17/03/2016

1. Read the article and answer the questions.

Tech huge factor in being “cool”

Today’s generation of cool kids are no longer defined by the brand names they wear. Nowadays the technology they use and how they use it is more important. According to a recent study in thirteen countries, cool kids of today, “the Creatives”, are the most wired, most innovated and most influential teens worldwide. “The Creatives are a group of young people who are driven towards self-expression”, said study author Chip Walker, vice president at Energy BBDO. “They are extremely connected to the electronical world. They interact on the Internet more, spend more time visiting sites, instant messaging and text messaging, they are more wired and this make them more cosmopolitan and sophisticated”. The study found that these teens, representing about 30 percent of teens worldwide, said external appearances mattered less, with just 9 percent stated they valued looking good. Moreover, they were highly apathetic about brands with 37 percent saying they “like wearing brand logos” and 64 percent believing there is “ too much advertising and marketing in the world”. How should companies market their product to these trendsetting cool teens? Walker suggests companies shouldn’t try to impose a brand or logo to this new generation. Rather, he says, they need to appeal to teens in three ways: by promoting themes of empowerment, creating a community for networking, and a forum to link with others. Some companies hire “cool hunters” or “cultural spies” to infiltrate the world of teens and bring back the latest trends. Trying to stay ahead of the next trend can be a tricky business however. The minute a cool trend is discovered, repackaged and sold to kids, it is no longer cool. Walker points out that teens should be allowed to customize the products and services they buy. Cool or not, new generations of teens are going online and companies will need to test the water to determine how best to advertise to them through the many channels available from mobile to Internet websites and social networking services.

(United Press International)

1. What criteria is used to define today’s generation of “cool kids”?

2. Who carried out the study? Where?

3. What are the most interesting aspects which emerge from the study’?

4. What should producers do to market teens successfully?

5. What are “cool hunters”?

ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
I.I.S. “CESTARI – RIGHI”
1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA 17/03/2016
ECONOMIA PUBBLICA

CANDIDATO

Classe

1) Il candidato spieghi quali sono le caratteristiche dell'IRES (Max 10 righe).

2) Il candidato spieghi la differenza tra oneri deducibili e detraibili. (Max 10 righe)

3) Il candidato risolva il seguente esercizio:

La società 5^ B S.p.A., non quotata in borsa, nel 2015 ha conseguito un utile al lordo delle imposte di Euro 420.000,00. Sapendo che viene distribuito il 70% dell'utile ai soci, determina l'IRES dovuta dalla società 5^B S.p.A. Calcola, inoltre, le imposte pagate dai seguenti soci:

socio A S.p.a. possiede il 60% del capitale sociale;

socio B persona fisica possiede il 30% del capitale sociale

socio C persona fisica possiede il 20 % del capitale sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Simulazione Esame di Stato a.s. 2015/2016

MATERIA

MATEMATICA/ DIRITTO/ECONOMIA
PUBBLICA/

Alunno

Classe 5[^]

Sezione

B AFM

1	Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

2	Livello di conoscenza dei contenuti			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

3	Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

4	Corretto uso dei linguaggi specifici			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

5	Valutazione complessiva		
	<u>Somma punteggi assegnati</u>		

Punteggio medio assegnato

La valutazione ed il punteggio complessivo saranno attribuiti facendo la media delle valutazioni risultante dagli indicatori considerati

Simulazione Esame di Stato a.s. 2015/2016

MATERIA	INGLESE
---------	----------------

Alunno		Classe 5 [^]	Sezione	B AFM
--------	--	-----------------------	---------	-------

1	Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

2	Livello di conoscenza dei contenuti			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

3	Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

4	Corretto uso dei linguaggi specifici			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

5	Competenza linguistica, grammaticale e lessicale			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		Punteggio assegnato

6	Valutazione complessiva			
			<u>Somma punteggi</u> <u>assegnati</u>	
			Punteggio medio assegnato	

Surname..... Name..... Date.....
Class.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: LINGUA INGLESE 10/05/2016

1. Read the article and answer the questions.

Sainsbury’s Green Values and Ambitions

Sainsbury’s, the third biggest supermarket chain in the UK, is aiming to become Britain’s “greenest grocer”. Their plan to invest £1 million in British farming research is just one of many environmentally sustainable options they have chosen to adopt in the running of their business. Although some investors are a bit wary of this new policy, the company is convinced that backing schemes like renewable energy makes both commercial and ethical sense. Nowadays, they say, people are not just looking at prices, quality and service, but their choice of supermarket is also influenced by the company’s values. Customers want a business that can be trusted to do the right thing, at the right price, in an environmentally-friendly way. Sainsbury’s aim to fit that bill, and the company has recently installed new recycling facilities and solar panels in many of its retail outlets. They also claim to be the largest user of anaerobic digestion, when waste is turned into energy. In all, they have set themselves 20 sustainability targets to be achieved by 2020. At a time when other big supermarket chains have had a fall in profits, Sainsbury’s has had an increase of 1.4% in sales. This confirms research findings that people who have less don’t necessarily care less about their environment. Sainsbury’s, in fact, has proven that all socio-economic groups have a similar attitude towards their environment, and are more likely to choose a “green” store.

1. What does the author mean by the expression “greenest grocer” when talking about Sainsbury’s goal?

2. Why has the company decided to follow this new “green” policy?

3. What has Sainsbury’s done from a practical point of view to sustain the environment?

4. What seems to indicate that the company has made the right choices in the running of their business?

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ CESTARI RIGHI “
CHIOGGIA (VE)

2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
MATEMATICA

Nome..... classe 5^ B AFM 10/05/2016

4) *Data la funzione $Y = -X^3 + 12X$ determinare eventuali punti di MAX, MIN, FLESSO*

5) *Una impresa per la produzione di olio di oliva sostiene una spesa fissa di 300 € e una spesa, per ogni litro di olio prodotto, pari a 10 €/litro. Sostiene un'ulteriore spesa variabile, pari al 6% del quadrato dei litri di olio prodotti. Vende l'olio a 20 €/litro. Sapendo che la produzione massima può essere di 200 litri, determinare le funzioni del Costo Totale, Costo medio, Costo marginale, del ricavo e del guadagno. Fare il diagramma di redditività discutendone i risultati ottenuti.*

6) *Data la legge della domanda di un bene espressa dalla funzione*

$$X_d = -3p^2 + 30.000$$

- *fare il grafico della curva*
 - *determinare il coefficiente di elasticità dell'arco se il prezzo passa da $P_1 = 50$ a $P_2 = 55$*
- ed*

ed in base al risultato ottenuto discutere la tipologia del bene cui si riferisce la domanda.



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"DOMENICO CESTARI"**

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DOCENTI DELLA CLASSE 5[^] B



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa Lando Stefania

Materia di insegnamento: ITALIANO

Giudizio sintetico della classe

La classe V^A B AFM, che accompagno dalla prima, anno scolastico 2011/2012, ha dimostrato, durante l'intero corso degli studi, uno sviluppo via via crescente, sia nel processo di maturazione e della crescita soggettiva, sia in quello dell'acquisizione delle competenze, nell'apprendimento e nella didattica. Anche in quest'ultimo anno scolastico, un buon gruppo di alunni, impegnati e convinti nel doversi preparare adeguatamente all'esame di stato, ha assunto, un atteggiamento di effettiva propensione verso gli argomenti disciplinari e una ancor più evidente responsabilità nell'applicazione e nell'attività personale; tutto ciò ha favorito un lavoro produttivo e rispondente alle richieste del rapporto insegnamento-apprendimento, non tale purtroppo per un restante gruppo ristretto di alunni, che si sono impegnati con più difficoltà.

Pur all'interno di una fisionomia-classe un po' eterogenea, (nelle conoscenze, nelle competenze e nelle capacità linguistico-formali), al termine del percorso, si è potuto registrare che, anche i pochi studenti meno impegnati, hanno saputo proporsi con maggior senso del dovere, sia nelle tematiche letterarie, sia in quelle storiche.

Nelle tematiche riguardanti l'attualità, la classe intera, ha sempre ben risposto e corrisposto a quanto trattato, specialmente nelle ore svolte in classe nel progetto "quotidiano in classe". In particolare alcuni alunni, si sono distinti, per propensione personale, motivazione e interesse, verso tematiche di attualità sociale, economica e politica.

Alcuni alunni inoltre, "sono portati" e riescono bene nella produzione poetica, tanto che, in seconda, partecipando al progetto "Poeti in Classe", cinque di loro, sono stati premiati per i personali componimenti, dal Gruppo Poeti Città di Chioggia.

Nel corso degli studi, tenendo conto dei livelli di partenza della classe prima, soprattutto per ciò che riguarda la produzione scritta, si può dire che la stessa ha raggiunto, seppur eterogeneamente, un livello soddisfacente nella produzione degli elaborati in genere: dal testo argomentativo, al saggio breve tipologia C e analisi del testo, tipologia A, fino a temi di attualità di carattere generale.

Per quanto concerne l'esposizione, pur risultando organica la preparazione della materia, un piccolo gruppetto di alunni presenta ancora qualche incertezza, che per alcuni di loro dipende da un metodo di studio non assiduo e costante, per altri da un fattore emotivo.

Il rapporto relazionale e interpersonale tra studenti è stato corretto. Ciascuno di loro "conosce l'altro" e ognuno, seppur diverso per carattere o per pensiero, ha saputo dare prova di maturità nel rispettare le caratterialità e le caratteristiche personali altrui, applicando di conseguenza le regole fondamentali per una reciproca e rispettosa convivenza sociale.

Positivi in effetti sono stati i commenti desunti e ricevuti dagli enti e professionisti, ospitanti gli stages, che hanno riconosciuto nei nostri alunni una buona propensione all'applicazione nel lavoro, fattore questo, certamente importante, per il loro futuro.

Positivi infine i commenti dei docenti accompagnatori nelle uscite culturali e didattiche, che hanno sottolineato buona la condotta, l'interesse e il comportamento

Obiettivi raggiunti

Preso atto delle finalità e degli obiettivi stabiliti nella Programmazione didattico-educativa elaborata in sede di Consiglio di classe, l'insegnamento di Italiano è stato orientato al raggiungimento di mete educative e obiettivi di apprendimento tali da promuovere la formazione intellettuale dell'alunno, l'acquisizione di una cultura complessiva e il consolidamento di abilità generali e specifiche.

Circa gli aspetti educativi si è cercato di favorire l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia di pensiero, oltre allo sviluppo delle abilità di analisi, sintesi e correlazione tra i fatti e le informazioni; si può dire che le finalità perseguite sono state raggiunte in maniera adeguata da molti alunni, alcuni dei quali hanno pure rivelato autonomia nell'interpretazione personale e nel confronto maturo con le varie tematiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, relativamente al piano linguistico molti studenti sono riusciti a migliorare il rendimento nella produzione scritta; all'orale l'espressione è risultata per gli alunni migliori ordinata, organica e non priva della rielaborazione dei concetti e delle nozioni; per un certo numero sufficientemente corretta e solo per pochi non del tutto sicura e sciolta.

Nell' Educazione letteraria la conoscenza degli autori e dei movimenti culturali è apparsa completa e approfondita per gli studenti con maggiore propensione, che hanno pure dato prova di saper effettuare collegamenti e analisi adeguate; per altri lo studio, impostato più in termini nozionistici, ha consentito una visione d' insieme dei fenomeni letterari, tuttavia completa; solo in un pochi casi i risultati non sono soddisfacenti per applicazione incostante e un po' approssimativa.

Contenuti

Il programma effettivamente svolto comprende autori, opere, movimenti e correnti del periodo che va dal secondo Ottocento e ai primi decenni del Novecento.

DAL VOLUME 3 a

Il Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo: caratteri generali

pagine 4 - 6.

Charles Baudelaire "La figura dell'artista e la perdita dell'aureola", lettura del brano "Perdita d'aureola"

pagine 10 -13.

Le arti: dal realismo e dall'impressionismo, all'espressionismo

pagine 19-22, 26-27.

La scapigliatura

pagina 36-37, 80-81.

Flaubert e Zola

pagine 48-51.

Il decadentismo

pagina 48-49.

Giovanni Verga

Vita, poetica e opere

I romanzi giovanili e Nedda

pagine 100,106-107.

Da Vita dei campi

"Rosso Malpelo"

pagine 115-126.

Lo straniamento, l'artificio di regressione e l'Impersonalità'

pagina 127.

Da novelle rusticane:

"La roba"

pagine 127-134.

Da mastro Don Gesualdo

"La giornata di Gesualdo"

pagine 143-154.

Da "I malavoglia": La prefazione

pagine 173-176,

Struttura personaggi e vicenda del romanzo

Simbolismo e naturalismo nei Malavoglia

pagine 179-181.

Giovanni Pascoli

Vita, poetica, opere

La vita: tra il mito e la poesia; la poetica del fanciullino:

pagine 248-252

Da "Canti di Castelvecchio"

"Il gelsomino notturno"

pagine 252-256.

Da Myricae:

"Il lampo"

"Novembre"

"Lavandare"

"X agosto"

"Il tuono"

Pagine 267-276, 281

Gabriele D'Annunzio

Vita pensiero, poetica e opere

Il panismo, il superuomo e l'estetismo

pagine 288-292

Da "Il piacere", romanzo dell'estetismo decadente":

"Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli"

pagine: 302-306

Il verso è tutto

Da "Alcyone"

"La pioggia nel pineto"

Pagine 310, 312-314, 318-322

"Le Avanguardie in Europa": Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Crepuscolari e Vociani (cenni)

pagine 371-375.

Luigi Pirandello

Vita, poetica e opere

La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", "la forma" e la "vita"

Persone e personaggi

La differenza tra umorismo e comicità

L'arte umoristica di Pirandello

pagine 431-441.

I romanzi umoristici:

Il fu Mattia Pascal

Da "I Quaderni di Serafino Gubbio operatore"

"Serafino Gubbio, la macchina e la modernità"

Da "Uno, nessuno e Centomila"

"Il furto"

pagine 443-453.

Da "Novelle per un anno"

"Il treno fischiato"

pagine 454-455, 458-464.

"La patente" (non presente nel testo)

Il tema del grottesco

pagine 470-471

Italo Svevo

Vita poetica e opere.

La cultura e la poetica

Caratteri dei romanzi sveviani

Da "Senilità"

"Inettitudine e senilità2

pagine 511-523.

Da "La coscienza di Zeno"

"Lo schiaffo del padre"

La vicenda: la morte del padre

La vicenda: il matrimonio di Zeno

pagine 525,-533.

La psicanalisi

pagina 542

L'indifferenza della critica e il "caso Svevo"

pagine 547-548.

DAL VOLUME 3b

La situazione culturale nella società di massa e la politica culturale del fascismo

pagine 12-14, 28-29

Giuseppe Ungaretti:

Vita, formazione, poetica e opere

Da "Sentimento del tempo",

"La madre".

Da "Il dolore",

"Non gridate più"

pagine 61-66.

Il naufragio e l'assoluto per il poeta

Da "L' allegria", vicende editoriali, struttura e temi:

"San Martino del Carso",

"Mattina",

"Soldati",

"Natale",

"I fiumi",

"Veglia".

Pagine 67-83

Umberto Saba

Vita, formazione, poetica e opere

La poesia onesta.

Vita, formazione e poetica.

Il Canzoniere: struttura e temi.

La poetica "dell'onestà": la chiarezza, lo scandaglio e la brama.

Pagine 92-98.

Dal "Canzoniere"

Dal primo volume, Quarta sezione

"Città vecchia".

pagine 99-107

Dal secondo volume, Seconda sezione

"Mio padre è stato per me l'assassino"

Dal secondo volume, Quinta sezione

"Cuor morituro"

"Preghiera alla madre"

Dall'ottava sezione

"Piccolo Berto"

"Tre poesie alla mia balia"

pagina 113-114, 119-123

Dal terzo volume "Parole"

"Parole"

pagine 128-129

Eugenio Montale

Vita, formazione, poetica e opere

Centralità di Montale nella poesia del novecento

La vita, le opere e i cinque periodi di attività poetica di Montale

Da "Ossi di seppia"

"Non chiederci la parola"

"Mereggiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

pagine 137-149

Da "Le Occasioni"

"La casa dei doganieri"

pagine 154-158

Da "Satura"

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

pagine 162-166

Da "La bufera", prima sezione "Finisterre"

"A mia madre"

dalla quinta sezione "Silvae"

"L'anguilla"

pagina 173-192

Vincenzo Cardarelli

Vita, poetica e opere

Dalla raccolta "Poesie"

"Gabbiani"

"Maternità"

"Sera di Liguria"

Una nuova cultura: la rivoluzione della mentalità: dal miracolo economico alla cultura della globalizzazione

Umberto Eco.

Cenni al romanzo "Il nome della rosa"

Pierpaolo Pasolini

dalla raccolta "Poesie in forma di rosa"

"Supplica a mia madre"

(Questi ultimi due autori, saranno accennati nell'ultima parte del mese di maggio, se i tempi e lo permetteranno)

Il Docente

Prof.ssa Stefania Lando

Firma dei rappresentanti degli alunni

Cavallarin Mattia

Tolomei Mattia

Metodi

In linea generale si è cercato di rispettare le informazioni basilari proprie del programma ministeriale, tenendo conto anche dei ritmi reali di apprendimento e delle capacità di assimilazione e interiorizzazione dei concetti; a tale proposito nella scelta degli argomenti ci si è attenuti a percorsi di studio in grado di conciliare le effettive esigenze della classe con la conoscenza delle linee essenziali di sviluppo.

E' stata privilegiata la lezione frontale, soprattutto per la parte propositiva, sono state tuttavia favorite anche quelle attività in grado di consentire interventi più precisi da parte degli studenti, come la discussione per il confronto delle interpretazioni e qualche iniziativa a carattere interdisciplinare.

Sono state svolte attività di rinforzo e di recupero delle abilità linguistiche alla fine del primo periodo, soprattutto per gli studenti insufficienti nella produzione scritta; in preparazione alla Prima Prova d'Esame, anche quest'anno, sono state affrontate le varie tipologie di scrittura (analisi del testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tipologia C e tipologia D). Circa le tipologie A e B, già lo scorso anno, sono state fornite dispense sulle indicazioni dal testo guida utile per lo svolgimento degli esami si stato, tratte dal sito del Miur e dal testo " A prova di esame" Archimede Editore

E' stata programmata per il **19 maggio 2015** la simulazione della **Prima Prova d' Esame** con elaborati e tipologie comuni a tutte le quinte presenti in Istituto.

Per quanto riguarda la Letteratura, lo studio è avvenuto attraverso la comprensione dello spirito del mondo letterario nella sua complessità attraverso due livelli di lettura: a) quello del contesto storico- culturale, per i valori morali e sociali e per i codici linguistici e stilistici; b) quello relativo alla conoscenza dell'autore, del suo itinerario spirituale, psicologico, ideologico della poetica e dei caratteri peculiari della sua produzione.

L'analisi dei testi è stata effettuata seguendo alcune operazioni fondamentali, quali l'introduzione orientativa, il chiarimento degli elementi linguistici e letterari, il commento e il recupero delle variabili personali, sociali e storico-culturali connesse con l'autore e l'opera.

Circa l'Educazione linguistica, la riflessione su strutture e funzioni non ha avuto uno spazio autonomo, ma è proseguita nell'analisi dei testi come momento di consapevolezza delle varie strutture compositive.

Mezzi

Fondamentale, sia per la lezione in classe sia per lo studio personale, è stato il libro di testo di Storia letteraria:

R.Luperini, P.Cataldi, F.Marchese, L.Marchiani **IL NUOVO MANUALE di LETTERATURA 3a e 3 b**, G. B. Palumbo Editore.

Per le esercitazioni sulle tipologie della prima prova d'esame è stato utilizzato il testo "PRIMA PROVA", Archimede edizioni.

Spazi

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nell'aula V B.

La classe ha tuttavia partecipato alle seguenti iniziative:

- visione del film **Il giovane favoloso**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, nel 2015;
- visione del film **Torneranno i prati**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, nel 2015;
- partecipazione alla testimonianza diretta di un sopravvissuto ai campi di sterminio
- partecipazione alla lezione-spettacolo sulla Grande guerra, **Eroi per una nazione**, presso l'Aula Magna dell' ITCS "D. Cestari", 2015;
- La classe ha inoltre aderito alle diverse attività e alle occasioni formative proposte dalla scuola.

Criteria e strumenti di Valutazione

La valutazione è stata intesa sia come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali degli alunni, sia come analisi dell'efficacia del processo didattico in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze. Il lavoro di verifica è avvenuto anche attraverso l'osservazione diretta del lavoro quotidiano e la registrazione della progressione nell'apprendimento.

Nelle prove di verifica scritta (2 nel 1[^] periodo e 3 nel 2[^] periodo) sono state elaborate le seguenti tipologie:

- a) sviluppo di un testo argomentativo o di carattere storico;
- b) analisi e commento di un testo letterario;
- c) sviluppo in forma di saggio breve o articolo di giornale su argomenti di ordine socio-economico, storico, tecnico-scientifico.

Per le prove orali (2 nel 1[^] periodo e 3 nel 2[^] periodo) sono state utilizzate: interrogazioni; prove strutturate.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) correttezza linguistica;
 - b) validità del contenuto;
 - c) efficacia del progetto testuale;
- coerenza e coesione.**

Circa le prove orali:

- a) completezza della conoscenza; correttezza e fluidità nell'esposizione;

b) rielaborazione delle conoscenze; sicurezza nei collegamenti.

Si allega Griglia di valutazione

Il docente
Prof.ssa Stefania Lando

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Alunno		Classe 5 [^]	Sezione	
--------	--	-----------------------	---------	--

1	Aderenza alla traccia			
	1	Scarso		
	2	Sufficiente		
	3	Adeguito		
			Punteggio assegnato	

2	Conoscenza dell'argomento e quadro di riferimento			
	1	Scarso		
	2	Sufficiente		
	3	Adeguito		
			Punteggio assegnato	

3	Correttezza e proprietà dell'uso della lingua: lessico, morfo-sintassi ed originalità stilistica ed espressiva			
	1	Scarso		
	2	Sufficiente		
	3	Adeguito		
			Punteggio assegnato	

4	Organicità, coerenza e consequenzialità della trattazione			
	1	Scarso		
	2	Sufficiente		
	3	Adeguito		
			Punteggio assegnato	

5	Sviluppo critico delle questioni proposte			
	1	Scarso		
	2	Sufficiente		

3	Adeguato	
		Punteggio assegnato

6	Valutazione complessiva	
		Punteggio totale assegnato

Chioggia, 15/05/2016

Prof.ssa Lando Stefania



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.SSA LANDO STEFANIA

Materia di insegnamento **STORIA**

Giudizio sintetico della classe

In questa disciplina la classe ha mantenuto un atteggiamento positivo. Alcuni alunni, favoriti da metodo di studio rigoroso e buone capacità applicative e interpretative, sono riusciti a maturare un'adeguata comprensione dei nodi problematici e una piena conoscenza dei fatti. La maggior parte della classe ha saputo individuare le tappe del percorso storico studiato e la preparazione conseguita è apparsa per la maggior parte degli allievi sufficiente, in taluni casi discreta. Solo in qualche caso, nel corso dell'anno scolastico, i risultati non sono stati sempre adeguati, per applicazione incostante e imprecisa.

Obiettivi raggiunti

Si ritengono globalmente raggiunti, seppur con un diverso grado di acquisizione, i seguenti obiettivi :

- comprensione della totalità della storia e della società con riferimento alle interazioni tra vita economica, avvenimenti politici, rapporti sociali, fatti artistici.
- comprensione dell'intreccio sincronico e diacronico tra i fatti storici;
- comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; perseguiti con una qualche difficoltà risultano:
 - l'acquisizione di un preciso linguaggio storiografico;

Contenuti

I fatti storici del Novecento sono stati articolati secondo le Sezioni di seguito elencate:

Sezione 1 **Guerre e rivoluzioni**

Sezione 2 **La cittadinanza totalitaria**

Sezione 3 **La cittadinanza democratica**

Sezione 1 Guerre e rivoluzioni

Unità 1 Scenari di inizio secolo

Capitolo 1 L'Europa e il mondo: guerre prima della guerra (sintesi)

Capitolo 2 L'Italia giolittiana: il liberalismo incompiuto Come governare la modernizzazione italiana? L'idea giolittiana. Conflitto sociale e neutralità dello stato. Il riformismo giolittiano. Riformismo senza riforme. I socialisti e Giolitti. L'impegno sociale dei cattolici. Le varie posizioni all'interno del movimento cattolico. Giolitti e i cattolici. La crisi degli equilibri giolittiani. La diffusione del nazionalismo. La ripresa della politica coloniale. La guerra di Libia e le sue conseguenze. Le elezioni del 1913 a suffragio universale maschile. La crisi del sistema politico giolittiano.

Unità 2 La Grande guerra e la rivoluzione russa

Capitolo 1 Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano Il primo atto della guerra civile. Conflitti egemonici e crisi degli equilibri. La sindrome della "difesa". La catastrofe dell'Internazionale socialista. La "trappola delle alleanze". Lo scoppio del conflitto. Le "comunità d'agosto". Le illusioni della guerra breve. L'intervento italiano. La politica del "sacro egoismo". Verso l'intervento. L'Italia divisa. La forza degli interventisti. In guerra, fra governo e piazza.

Capitolo 2 Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa La guerra di trincea. Il 1916 sul fronte occidentale. La guerra sul fronte italiano. La guerra sottomarina. La svolta del 1917. La crisi degli eserciti. Il "fronte interno". Guerra o crociata? La resa della Germania. La fine del conflitto in Italia.

Unità 3 Lo scenario del dopoguerra

Capitolo 1 Le eredità della guerra Un mondo diverso. Una guerra "totale", industriale e tecnologica. La crisi delle istituzioni liberali. Tensioni sociali e culture politiche "antisistema". Il mito della rivoluzione. La soluzione autoritaria. L'impossibile pace. I Quattordici punti wilsoniani. La conferenza di pace di Parigi.

Capitolo 2 L'economia mondiale tra sviluppo e crisi Le eredità economiche della guerra. La nuova organizzazione del lavoro. La crisi del 1929. La debolezza della domanda. La crisi agricola. Speculazioni e guadagni facili. Il crollo borsistico e la crisi bancaria. La recessione dell'economia. La dimensione internazionale della crisi. Riduzione dei commerci e protezionismo.

Sezione 2 La cittadinanza totalitaria

Unità 4 Il fascismo

Capitolo 1 Il dopoguerra italiano Un vincitore in crisi. Una difficile situazione economica. Il "biennio rosso": lotte sociali e conquiste sindacali. Disagio e mobilitazione dei ceti medi. La questione fiumana. La nascita del partito popolare. Le elezioni del 1919: il successo di socialisti e cattolici. Le divisioni del Partito socialista. L'occupazione delle fabbriche. La fine del "biennio rosso".

Capitolo 2 Il fascismo al potere La nascita del fascismo. Lo squadristo e il fascismo agrario. La violenza squadrista. Lo squadristo impunito. I liberali guardano a destra. Le elezioni del 1921. Violenza e legalità: la nascita del Partito fascista. Le scissioni socialiste. La disfatta del socialismo italiano. La "marcia su Roma". Il primo governo Mussolini. La transizione verso la dittatura. La legge elettorale maggioritaria del 1923. La vittoria del "listone".

Capitolo 3 Il regime fascista Le leggi "fascistissime" del 1925-26. La nuova legge elettorale plebiscitaria. Dai sindacati alle corporazioni. Dittatura e mezzi di comunicazione.

Le organizzazioni di massa. Il fascismo e la scuola. I Patti Lateranensi. La politica economica: dal liberismo a “quota 90”. Stato ed economia negli anni Trenta. Demografia e ruralismo. L'amministrazione per enti. La politica coloniale negli anni Venti. La conquista dell'Etiopia. Una svolta nella politica estera italiana. Segnali di crisi. Le leggi razziali. L'opposizione al fascismo. Comunisti... ..e “giellini”. L'opposizione intellettuale al fascismo. La posizione dei cattolici.

Unità 5 Il nazismo

Capitolo 1 La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo. Austria e Ungheria (sintesi). Il drammatico dopoguerra in Germania (sintesi). Una società disgregata. L'inflazione galoppante. La stabilizzazione weimariana. Il precario equilibrio weimariano. L'esordio di Hitler e il putsch di Monaco. L'ideologia nazionalsocialista. Le radici dell'ideologia hitleriana. Un “sogno” per una società in crisi. La forza del Partito nazista. Razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. La crisi di Weimar. L'ascesa elettorale di Hitler.

Capitolo 2 Il regime nazista. La conquista del potere. La costruzione della dittatura. Come governava Hitler. Repressione e irreggimentazione. La manipolazione delle coscienze. Le forme della violenza nazista. La persecuzione degli Ebrei. La politica economica: piena occupazione e consenso.

Unità 6 Lo stalinismo (Sintesi)

Capitolo 1 Gli anni venti e l'ascesa di Stalin. L'Unione Sovietica dopo la guerra civile (sintesi). La crisi del potere bolscevico (sintesi). La “russificazione” della rivoluzione. La Nuova politica economica. I risultati della NEP. La NEP e i suoi oppositori. Due linee per l'industrializzazione. Stalin e il partito. La vittoria di Stalin. I Gulag.

Capitolo 2 Il regime staliniano. Dalla “crisi degli ammassi” alla collettivizzazione. La “guerra ai contadini”. Lo sterminio dei kulaki. Collettivizzazione e crisi agricola. Industrializzazione e pianificazione integrale. I costi dell'industrializzazione. Le Inefficienze della pianificazione. Partito-stato e burocrazia. Il “Grande terrore” del 1936-38. Le finalità del terrore. Consenso e propaganda. L'“emulazione socialista”. Il culto del capo.

Unità 7 Il Mondo e l'Europa fra le due guerre (Sintesi)

Capitolo 1 L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia, New Deal americano. La Gran Bretagna postbellica (sintesi). L'espansione economica della Francia postbellica (sintesi). Il Fronte popolare e il governo di Blum (sintesi). Gli anni venti negli Stati Uniti. La crisi del 1929 e il New Deal. Una nuova politica economica. I risultati del New Deal.

Capitolo 2 Il risveglio dell'Asia. Il colonialismo fra le due guerre (sintesi). Il caso Indiano (sintesi). La potenza autoritaria giapponese (sintesi). I conflitti in Cina (sintesi).

Capitolo 3 Le radici storiche del problema mediorientale. I Medio Oriente e i mandati (sintesi). Le origini del problema palestinese (sintesi).

Unità 8 La catastrofe dell'Europa

Capitolo 2 Verso la guerra. (Sintesi) Le radici della guerra..

Conflitti di ideologie. Fasi e obiettivi della politica estera tedesca. Hitler contro Versailles. Il cruciale 1936. L'annessione dell'Austria. La conferenza di Monaco e la Cecoslovacchia. Il patto d'acciaio. La guerra alle porte. Un patto sconvolgente (schema riepilogativo).

Capitolo 3 La Seconda guerra mondiale. La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia. Il crollo della Francia. La “battaglia d'Inghilterra”, primo insuccesso per Hitler. L'Italia in guerra. Il fallimento della guerra parallela. La campagna d'Africa.

L'invasione dell'URSS. L'avanzata tedesca e la resistenza sovietica. Perché il Giappone

attacò gli Stati Uniti. Perché gli Stati Uniti entrarono in guerra. Il “nuovo ordine” nazista. Il saccheggio dell’ Europa. La svolta di Stalingrado. L’intervento degli Stati Uniti nel Nord Africa. La caduta del fascismo. Lo sbarco in Normandia. La resa senza condizioni della Germania. Hiroshima, tragico epilogo della guerra.

Capitolo 4 La resistenza in Europa e in Italia. (Sintesi)

Collaborazionismo e Resistenza. Casi nazionali: Francia e Polonia. Iugoslavia e Grecia. L’8 settembre 1943 in Italia. La dissoluzione dell’esercito. La scelta di combattere. La resistenza politica. Le “tre guerre” della Resistenza. L’Italia divisa. La questione istituzionale. L’occupazione tedesca. La Repubblica di Salò. La leva militare. La Resistenza nell’Italia settentrionale. La guerra antipartigiana e le stragi. Il rapporto con gli Alleati e la crisi dell’autunno 1944. Insurrezione e liberazione

Sezione 3 La cittadinanza democratica

Unità 9 Un mondo nuovo

Capitolo 1 Bipolarismo e decolonizzazione. Una guerra “barbarica”. La speranza della pace, la realtà della “guerra fredda”(crisi di Berlino,1948; guerra di Corea; costruzione muro di Berlino; crisi di Cuba) . L’asse Est-ovest: il sistema bipolare. Dalle sfere d’influenza ai “blocchi”. La divisione della Germania. Piano Marshall e Patto atlantico.L’epoca della “caccia alle streghe”. Il blocco orientale. I regimi a partito unico. (sintesi) Gli ultimi anni di Stalin (sintesi). La rivoluzione comunista in Cina.

Unità 10 L’Italia repubblicana (Sintesi)

Capitolo 1 La ricostruzione. L’Italia del dopoguerra

Capitolo 2 Il “miracolo economico” e il primo centro-sinistra. Caratteristiche e fattori internazionali del “miracolo” italiano. I fattori interni del boom economico.

Progressi e squilibri. Il 1968 e la contestazione studentesca.

Firma dei rappresentanti alunni

Metodi

Nell’indagine dei singoli fatti è stato opportuno seguire le procedure del metodo storico con la formulazione delle domande, la definizione del “nodo problematico”, lo sviluppo delle dinamiche interne e delle interrelazioni; utile in tal senso la lezione frontale per l’impostazione del lavoro, l’individuazione delle fasi-tappe e la visualizzazione delle dinamiche processuali.

Si è cercato pure di favorire la maturazione di una identità civile e sociale basata sui principi di solidarietà e convivenza pacifica.

Sono stati alternati momenti di analisi e di approfondimento a momenti di sintesi per la delineazione del profilo generale e d’insieme del periodo storico oggetto di studio.

Mezzi

Strumento fondamentale di lavoro è stato il libro di testo :

M Fossati G. Luppi E. Zanette - **PARLARE DI STORIA, Il Novecento e il mondo contemporaneo** vol. 3, Edizioni Scolastiche B. Mondadori

Come supporto per la elaborazione di mappe o la costruzione di itinerari sono stati utilizzati documenti tratti da altri libri di testo

Tempi

Lo svolgimento dei contenuti dei singoli è avvenuto nei tempi di seguito indicati:

Sezione 1 **Guerre e rivoluzioni**: circa 20 ore

Sezione 2 **La cittadinanza totalitaria**: circa 18 ore

Sezione 3 **La cittadinanza democratica**: circa 7 ore

Spazi

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nell'aula V B.

La classe ha tuttavia partecipato alle seguenti iniziative:

- visione del film **Il giovane favoloso**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, 2015;
- partecipazione allo spettacolo teatrale sulla Shoah
- partecipazione a testimonianza diretta di un sopravvissuto al campo di sterminio
- visione del film **Torneranno i prati**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, 2015
- La classe ha inoltre aderito alle diverse attività e alle occasioni formative proposte dalla scuola.

Criteri e strumenti di Valutazione

Le prove di verifica sono avvenute attraverso:

a) verifiche orali e scritte a risposta aperta

I criteri adottati sono stati i seguenti:

- a) completezza della conoscenza;
- b) correttezza e precisione nella terminologia;
- c) autonomia nell'indagine spazio- temporale;
- d) precisione nell'interpretazione dei problemi storici.

Chioggia,15/05/2016

**Firma del Docente
Prof.ssa Stefania Lando**



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"DOMENICO CESTARI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa BOSCOLO CARLA

Materia di insegnamento **DIRITTO**

Giudizio sintetico della classe

La classe quinta sezione B risulta composta da 20 alunni dopo il ritiro di una ragazza. Nel complesso la classe appare abbastanza tranquilla e partecipa al dialogo educativo, anche se taluni hanno evidenziato un modo, non sempre maturo, di rapportarsi all'attività didattica e non frequentano le lezioni con regolarità.

La situazione risulta eterogenea per quanto concerne l'attenzione alle lezioni e le capacità di apprendimento. Alcuni studenti si sono distinti per un atteggiamento responsabile e per uno spiccato interesse per la disciplina, partecipano in modo ordinato e attivo al lavoro scolastico e dimostrano di aver sviluppato adeguate capacità di studio. In particolare un piccolo gruppo ha sempre evidenziato impegno e voglia di apprendere. Altri, invece, hanno affrontato con superficialità gli argomenti proposti, non hanno acquisito un metodo di studio efficace e una sufficiente autonomia nell'organizzare il lavoro a casa. Infine, una terza parte della classe pur affrontando con superficialità gli argomenti proposti, ha evidenziato maggiore impegno e applicazione rispetto al precedente anno scolastico.

Il rendimento rispecchia questo diverso modo di rapportarsi con la materia: un esiguo numero di alunni si attesta su livelli appena sufficienti, il resto dimostra disponibilità allo studio e riesce a raggiungere discreti risultati, fra questi alcuni studenti si distinguono per buona volontà e per il profitto che risulta buono.

Emergono, per alcuni studenti, difficoltà espressive che si ripercuotono nell'uso corretto del linguaggio settoriale.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico si è sempre tenuto conto dei bisogni formativi e delle carenze degli studenti perseguendo quegli obiettivi, prefissati nella programmazione, che fossero consoni alle esigenze riscontrate. In particolare per lo sviluppo di abilità specifiche si è cercato di far assumere loro una maggiore padronanza del linguaggio settoriale,

nonché di stimolare la capacità di analisi-critica sugli argomenti trattati e quindi di sviluppare l'autonomia di giudizio e di interpretazione.

Per ottenere lo sviluppo di queste abilità si è ritenuto opportuno insistere sulla lettura di norme Costituzionali e di alcuni articoli tratti dai quotidiani.

L'atteggiamento disponibile al dialogo educativo ha consentito, tranne in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi programmati e, solo pochi alunni hanno conseguito insoddisfacenti risultati.

Contenuti

In relazione al programma di Diritto si sono trattate le problematiche attinenti agli istituti fondamentali del diritto pubblico e amministrativo: lo Stato, le forme di stato e di governo; le vicende costituzionali dello Stato italiano, i sistemi elettorali proporzionale e maggioritario, il referendum abrogativo, altre forme di democrazia diretta; gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale); la pubblica amministrazione in generale e l'amministrazione dello stato, gli atti amministrativi

Indicherò qui di seguito il dettaglio del programma svolto:

DIRITTO

Modulo 1 COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

U.D.1 La Costituzione: nascita , caratteri struttura

- 1) La nascita della Costituzione
- 2) La struttura della Costituzione della repubblica italiana

U.D.2 I principi fondamentali della Costituzione

- 1) La democrazia
- 2) I diritti di libertà e i doveri
- 3) Il principio di uguaglianza
Artt. 1/2/3/13/21

U.D.3 I principi della forma di governo

- 1) I caratteri della forma di governo
- 2) La separazione dei poteri
- 3) La rappresentanza
- 4) Il sistem parlamentare

Modulo 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

U.D.1 Il parlamento

- 1) Il bicameralismo
- 2) I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali
- 3) La legislatura
- 4) La posizione dei parlamentari:rappresentanza politica e garanzie
- 5) L'organizzazione interna delle camere
- 6) La legislazione ordinaria
- 7) La legislazione costituzionale

U.D.2 Il governo

- 1) Introduzione

- 2) La formazione del governo
- 3) Il rapporto di fiducia
- 4) La struttura e i poteri del governo
- 5) I poteri legislativi
- 6) I poteri regolamentari

U.D.3 I giudici e la funzione giurisdizionale

- 1) I giudici e la giurisdizione
- 2) Magistrature ordinarie e speciali
- 3) La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- 4) L'indipendenza dei giudici
- 5) I caratteri della giurisdizione
- 6) Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

U.D.4 Il presidente della repubblica

- 1) Caratteri generali
- 2) La politica delle funzioni presidenziali
- 3) Elezione, carica e supplenza
- 4) I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
- 5) I poteri di rappresentanza nazionale
- 6) Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale
- 7) Amnistia, indulto e grazia

U.D.5 La corte costituzionale

- 1) La giustizia costituzionale in generale
- 2) Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
- 3) Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- 4) I conflitti costituzionali
- 5) Il referendum abrogativo

Modulo 3 LO STATO AUTONOMISTICO

U.D. 1 Autonomia e decentramento

- 1) L'articolo 5 della Costituzione
- 2) Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni
- 3) Il riparto delle competenze
- 4) Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

Modulo 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

U.D.1 Principi e organizzazione

- 1) La funzione amministrativa
- 2) I compiti amministrativi dello Stato
- 3) I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- 4) Pubblica Amministrazione e normativa ordinaria
- 5) L'organizzazione amministrativa
- 6) Il Governo
- 7) Le Autorità indipendenti
- 8) Il Consiglio di Stato
- 9) La Corte dei conti
- 10) I soggetti del diritto amministrativo

U.D.2 Gli atti amministrativi

- 1) Generalità
- 2) I provvedimenti
- 3) Diversi tipi di provvedimenti
- 4) Il procedimento amministrativo

I rappresentanti degli alunni

Il Docente

Metodi

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.

Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:

- lezione frontale interattiva;
- lettura e interpretazione di fonti normative;
- analisi delle diverse interpretazioni giuridiche;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione e analisi di schemi di sintesi.

Mezzi

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico;
- Costituzione Italiana.

Tempi

Le unità didattiche, svolte nel corso del corrente anno scolastico, hanno avuto la seguente scansione temporale: durante il primo periodo sono stati svolti i primi due moduli e una parte del terzo, nel secondo i restanti.

Spazi

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5^AB piano terra dell'Istituto.

In relazione alle attività extra - curriculari la classe ha effettuato le seguenti uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

- il 20/11/2015 incontro presso l'Agenzia delle Entrate- sede territoriale di Chioggia
- il 26/11/2015 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";
- il 18/02/2016 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;
- il 26/02/2016 per partecipare all' "University Day" presso il C.U.R. di Rovigo.

Ha inoltre partecipato agli incontri di orientamento organizzati dalla scuola.

La classe, dal 05 al 09 marzo si è recata nella costa Amalfitana in gita scolastica

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
- conoscenza e livello di comprensione dei dati;
- metodo di studio e approfondimento personale;
- partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
- abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
- impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

Chioggia, 15/05/2016

**Firma del Docente
Prof.ssa Carla Boscolo**



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“DOMENICO CESTARI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa BOSCOLO CARLA

Materia di insegnamento **SCIENZA DELLE FINANZE**

Giudizio sintetico della classe

La classe quinta sezione B risulta composta da 20 alunni dopo il ritiro di una ragazza. Nel complesso la classe appare abbastanza tranquilla e partecipa al dialogo educativo, anche se taluni hanno evidenziato un modo, non sempre maturo, di rapportarsi all'attività didattica e non frequentano le lezioni con regolarità.

La situazione risulta eterogenea per quanto concerne l'attenzione alle lezioni e le capacità di apprendimento. Alcuni studenti si sono distinti per un atteggiamento responsabile e per uno spiccato interesse per la disciplina, partecipano in modo ordinato e attivo al lavoro scolastico e dimostrano di aver sviluppato adeguate capacità di studio. In particolare un piccolo gruppo ha sempre evidenziato impegno e voglia di apprendere. Altri, invece, hanno affrontato con superficialità gli argomenti proposti, non hanno acquisito un metodo di studio efficace e una sufficiente autonomia nell'organizzare il lavoro a casa. Infine, una terza parte della classe pur affrontando con superficialità gli argomenti proposti, ha evidenziato maggiore impegno e applicazione rispetto al precedente anno scolastico.

Il rendimento rispecchia questo diverso modo di rapportarsi con la materia: un esiguo numero di alunni si attesta su livelli appena sufficienti, il resto dimostra disponibilità allo studio e riesce a raggiungere discreti risultati, fra questi alcuni studenti si distinguono per buona volontà e per il profitto che risulta buono.

Emergono, per alcuni studenti, difficoltà espressive che si ripercuotono nell'uso corretto del linguaggio settoriale.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico si è sempre tenuto conto dei bisogni formativi e delle carenze degli studenti perseguendo quegli obiettivi, prefissati nella programmazione, che fossero consoni alle esigenze riscontrate. In particolare per lo sviluppo di abilità specifiche si è cercato di far assumere loro una maggiore padronanza del linguaggio settoriale,

nonché di stimolare la capacità di analisi-critica sugli argomenti trattati e quindi di sviluppare l'autonomia di giudizio e di interpretazione.

L'atteggiamento responsabile ha consentito, tranne in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi programmati e, per alcuni alunni, di soddisfacenti risultati.

Contenuti

In relazione al programma di Scienza delle Finanze si sono trattati gli aspetti economici dell'attività finanziaria pubblica tenuto conto delle correnti dottrinarie; le problematiche relative alle entrate di diritto privato e di diritto pubblico, alle spese e al bilancio pubblico.

La complessa normativa tributaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES), dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è stata approfondita attraverso un incontro con alcuni funzionari dell'Agenzia delle Entrate.

Indicherò, di seguito, il dettaglio del programma svolto:

MODULO 1 STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA

- U.D.1 L'intervento dello stato nell'economia

- 1) l'attività finanziaria pubblica
- 2) teoria classica
- 3) la teoria keynesiana

-U.D.2 L'attività finanziaria

- 1) Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
- 2) I bisogni e i servizi pubblici
- 3) Le funzioni della finanza pubblica

-U.D.3 Le spese pubbliche

Nozione di spesa pubblica

Classificazione delle spese pubbliche

La produttività della spesa pubblica

L'incremento progressivo della spesa pubblica

Il controllo della spesa pubblica

La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia

-U.D.4 Le entrate pubbliche

- 1) Nozione e classificazione
- 2) Entrate originarie
- 3) Entrate derivate: i tributi
- 4) L'imposta la tassa e il contributo
- 5) La pressione tributaria e fiscale globale

U.D. 5 Il debito pubblico

- 1) Cenni sui prestiti pubblici

MODULO 2 IL BILANCIO DELLO STATO

-U.D.1 Lineamenti generali del bilancio statale

- 1) Introduzione

- 2) Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri
- 3) I principi del bilancio
- 4) L'articolo 81 della Costituzione
- 5) Le funzioni del bilancio
- 6) La classificazione del bilancio
- 7) Le teorie sull bilancio

-U.D.2 La contabilità pubblica in Italia

- 1) Il documento di economia e finanze
- 2) I documenti che il parlamento è chiamato ad approvare
- 3) La legge di stabilità
- 4) L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio
- 5) Il controllo di bilancio
- 6) Il bilancio pluriennale
- 7) Il rendiconto generale dello Stato

MODULO 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

-U.D.1 Le imposte: elementi e classificazione

- 1) Gli elementi dell'imposta
- 2) Imposte dirette e indirette
- 3) Imposte generali e imposte speciali
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive
- 6) I diversi tipi di progressività
- 7) Effetti regressivi delle imposte sui consumi

-U.D.2 Principi giuridici delle imposte

La ripartizione del carico tributario
La teoria della capacità contributiva
I principi costituzionali alla base della tassazione

MODULO 4 LE IMPOSTE DIRETTE

-U.D.1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- 1) L'IRPEF: considerazioni preliminari
- 2) I soggetti passivi
- 3) L'imponibile IRPEF
- 4) Categoria A i redditi fondiari
- 5) Categoria B i redditi di capitale
- 6) Categoria C i redditi di lavoro dipendente
- 7) Categoria D i redditi di lavoro autonomo (cenni)
- 8) Categoria E i redditi di impresa
- 9) Categoria F i redditi diversi (cenni)
- 10) Redditi soggetti a tassazione separata
- 11) La determinazione del reddito imponibile
- 12) Il calcolo dell'imposta
- 13) La dichiarazione dei redditi (cenni)
- 14) Le detrazioni d'imposta

-U.D.2 L'imposta sul reddito delle società (IRES)

- 1) I caratteri generali dell'IRES

- 2) I soggetti passivi
 - 3) Il reddito imponibile
 - 4) La tassazione per trasparenza
 - 5) I collegamenti tra IRES, IRPEF e imposta sostitutiva
- Esercizi

-U.D.3 L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

- 1) I caratteri dell'imposta
- 2) I soggetti passivi, l'oggetto e l'aliquota

I rappresentanti degli alunni

Il Docente

Metodi

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.

Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:

- lezione frontale interattiva;
- analisi delle diverse teorie finanziarie che rappresentano modelli interpretativi influenzati dal bagaglio ideologico soggettivo di ciascun economista;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione e analisi di schemi di sintesi;
- utilizzo del modello fiscale "730" per esemplificare lo studio dell'IRPEF.

Mezzi

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico;
- quotidiani di informazione economica e finanziaria.

Tempi

Le unità didattiche, svolte nel corso del corrente anno scolastico, hanno avuto la seguente scansione temporale: durante il primo periodo sono stati svolti i primi due moduli e il sesto, nel secondo i restanti.

Spazi

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5^B piano terra dell'Istituto.

In relazione alle attività extra - curriculari la classe ha effettuato le seguenti uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

- il 20/11/2015 incontro presso l'Agenzia delle Entrate- sede territoriale di Chioggia
- il 26/11/2015 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";

il 18/02/2016 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;

il 26/02/2016 per partecipare all' "University Day" presso il C.U.R. di Rovigo.

Ha inoltre partecipato agli incontri di orientamento organizzati dalla scuola.

La classe, dal 05 al 09 marzo si è recata nella costa Amalfitana in gita scolastica

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

-livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;

-conoscenza e livello di comprensione dei dati;

-metodo di studio e approfondimento personale;

-partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;

-abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;

-impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

Chioggia, 15/05/2016

**Firma del Docente
Prof.ssa Carla Boscolo**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"DOMENICO CESTARI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Soldà Marzia

CLASSE V A ITER

Materia di insegnamento : **EDUCAZIONE FISICA**

GIUDIZIO SINTETICO

Buona parte della classe possiede un bagaglio minimo di conoscenze teoriche che possono essere utilizzate per predisporre un semplice programma di allenamento finalizzato al miglioramento della propria forma fisica. Alle varie attività proposte nel corso dei cinque anni la classe ha risposto con interesse e partecipazione abbastanza assidua. Positiva è stata la collaborazione e accettabile il rispetto delle regole di comportamento, come pure la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di utilizzare le qualità fisiche Forza, Velocità, Resistenza e Articolarietà in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse .
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
- Saper praticare i più comuni sport di squadra .
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
- Capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
- Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.
- Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
- Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento

CONTENUTI

Forza:

Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.
Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.
Salti e lanci.
Metodologia di allenamento della forza.

Mobilità articolare:

Esercizi di allungamento muscolare.
Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

Velocità e resistenza breve:

Esercizi di velocità di reazione.
Esercizi di forza veloce.
Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

Coordinazione:

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
Esercizi di coordinazione dinamica generale.
Metodologia di allenamento della coordinazione.

Giochi sportivi:

Pallavolo, pallacanestro, calcio, big hand.
Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.
Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Attività in ambiente naturale:

Orienteering e walking.

Teoria:

Tesine con approfondimento personale su vari sport.

Corso primo soccorso:

- norme di comportamento da adottare in caso di infortunio
- diversi tipi di infortunio
- manovre in caso di emergenza
- respirazione artificiale, massaggio cardiaco.

METODI

Lezione partecipata.
Lavoro individualizzato.
Attività a coppie e di gruppo.

MEZZI

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline per unihoc, big-hand .
Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.
Stereo per le lezioni con la musica.
Libro di testo in adozione: Nuovo Praticamente Sport, Del Nista-Parker-Tasselli.

TEMPI

Forza: 5 ore
Mobilità: 5 ore
Velocità: 5 ore
Resistenza: 7 ore
Giochi di squadra: 15 ore
Atletica leggera: 12 ore
Verifiche e valutazioni: 10 ore

SPAZI

Palestra, aula per le lezioni teoriche, cortile della scuola, riva lungo il canal Lusenzo, aula magna.

CRITERIE STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.

Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

Chioggia, 02/05/2016

Prof.ssa Soldà Marzia

GLI ALUNNI

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"DOMENICO CESTARI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. IANNETTA CARMINE

Materia di insegnamento 2^a LINGUA STRANIERA : TEDESCO

Giudizio sintetico della classe

L'unico allievo della VB AFM si unisce al gruppo di 7 allievi di lingua tedesca della VC AFM e a quello di 9 della parallela V BT. Proveniente dalla V SIA dell'anno precedente, non ha studiato la seconda lingua nella classe quarta ed ha seguito un programma differenziato per recuperare lo svantaggio accumulato. Il recupero è stato solo parziale e l'allievo ha dimostrato da una parte una certa buona volontà, dall'altra ha evidenziato notevoli difficoltà di apprendimento ed una frequenza poco regolare. Sostanziali si sono dimostrati interesse e volontà di apprendere, pur denotando la necessità di continuo coinvolgimento per mantenere desta l'attenzione, in quanto facile alla distrazione e portato ad uno studio mnemonico e poco funzionale ai fini di una preparazione consona ad una classe quinta. Una serie di attività d'istituto spesso coincidenti con le ore di lezione nel secondo periodo, ha ulteriormente rallentato il lavoro, a motivo anche di conseguente, necessaria ripetizione degli argomenti affrontati. Nella preparazione dell'allievo è ancora possibile rilevare difficoltà espositive, sia in forma scritta che orale; emergono, oltre ad una certa dipendenza dal testo, l'uso di strutture memorizzate, a motivo di un metodo di studio non del tutto funzionale. Talvolta non pienamente adeguato risulta essere il bagaglio lessicale personale. Esiti migliori si registrano nella comprensione di un testo e nella produzione guidata di intenzioni comunicative, riferibili a situazioni analizzate nei brani oggetto di lettura. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti del docente, è rimasto costantemente su un piano di correttezza non solo formale e rispetto reciproco.

[Ritorna alla tabella](#)

Obiettivi

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute.

Conoscenze:

- conoscenza degli strumenti e dei mezzi dell'informazione e della comunicazione commerciale;
- conoscenza della struttura formale e degli elementi costitutivi di una lettera commerciale;
- conoscenza del percorso globale del rapporto commerciale;
- conoscenza, a livello essenziale, delle figure tipiche di un rapporto di affari;
- conoscenza della modulistica funzionale alle operazioni di mercato.

Competenze:

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento di registri linguistici diversificati (formale, informale);
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper individuare i singoli momenti di un percorso all'interno del rapporto commerciale;
- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro.

Il lavoro svolto ha avuto come obiettivi prioritari la comprensione globale e, in parte, dettagliata del testo; la composizione guidata e la produzione libera, sia in forma scritta che orale, benché gli allievi dimostrino, ancora, una chiara predilezione per l'esposizione scritta.

[Ritorna alla tabella](#)

Contenuti

SCHRITT 14	Gesund wie ein Fisch im Wasser (ripasso)	malattie e medicine	
	- chiedere, dare e comprendere notizie sullo stato di salute - riferire ordini e consigli - saper prendere un appuntamento in uno studio medico		
SCHRITT 15	Fitness und Sport	gli sport, i luoghi e gli attrezzi dello sport	
	- descrivere vari tipi di sport - parlare dei luoghi dove si pratica sport - parlare del materiale necessario nei vari tipi di sport		
SCHRITT 16	Innovation durch Genie	Biografie e personaggi famosi	
	- comprendere e raccontare eventi passati - scrivere brevi testi su avvenimenti del passato - chiedere e dare semplici informazioni su personaggi famosi		
SCHRITT 17	Bits und Bytes	computer e informatica - media e comunicazione	
	- descrivere un procedimento - interagire in semplici conversazioni sui mezzi di comunicazione - comprendere alcuni comandi informatici		
SCHRITT 18	Zukunftspläne	le professioni ed il mondo del lavoro	
	- parlare del proprio lavoro ideale e delle motivazioni - parlare di progetti futuri - parlare delle professioni - esprimere scopi e conseguenze		
SCHRITT 19	Durch dick und dünn	carattere e stati d'animo - amicizia	
	parlare dell'amicizia - descrivere il carattere e l'aspetto di una persona - parlare e descrivere una personalità- esprimere sentimenti e stati d'animo		
SCHRITT 20	Verliebt, verlobt, verheiratet	segni zodiacali - descrivere caratteri- amicizia e amore	
	- esprimere simpatia e antipatia - narrare fatti ed eventi - formulare ipotesi – dare consigli - parlare dei problemi propri e altrui		

Nel primo periodo si è operato il ripasso di argomenti quali: formulare richieste - parlare di programmi e informarsi su quelli altrui - dare consigli o esortare qualcuno a fare qualcosa - preposizioni col dativo - complementi di tempo - chiedere ed esprimere opinioni - stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo con i nomi propri geografici – verbi con preposizione - verbi di posizione - preposizioni con dativo e accusativo - pronomi personali – pronomi riflessivi.

L'analisi degli argomenti di grammatica non ha seguito sempre fedelmente la scansione prevista dal libro di testo; le scelte sono state prevalentemente finalizzate al rafforzamento di abilità e capacità quali: analizzare, comprendere e produrre testi non solo di carattere commerciale.

Corrispondenza commerciale

3	DAS ANGEBOT ripasso	75		
	Besuch beim Kunden	78-79		
	Das Angebot	81-82		
	Angebot mit Einschränkung der Verbindlichkeit	84-85		
	Interaktive Textbausteine	86		
	Allgemeine Verkaufsbedingungen	87-88-89		
4	DIE BESTELLUNG	105		
	Nachfrage am Telefon	108-109		
	Die Bestellung	112-113		
	Bestellung mit Versicherung der Lieferung	115		
	Interaktive Textbausteine	118		
5	DIE AUFTRAGSBESTÄTIGUNG	133		
	Rückfrage am Telefon	136-137		
	Auftragsbestätigung - Widerruf einer Bestätigung	138-39-40		
	Das Gegenangebot des Verkäufers	144		
	Unternehmensformen	147		
6	DER VERSAND	161		
	Nachricht über Versand der Ware	164-165		
	Die Versandanzeige	167-68-69		
7	LIEFERVERZÖGERUNG	189		
	Telefonische Mahnung	192-93-94		
	Die 1. Mahnung	195-196		
	Antwort auf die 1. Mahnung	198-99-200		
	Die 2. Mahnung - Antwort auf die 2. Mahnung	201-203		
	Interaktive Textbausteine	204		
	Groß- und Einzelhandel	205-206-07		
8	EMPFANG DER WARE UND REKLAMATION	221		
	Telefonische Bestätigung	224-225		
	Die Reklamation - Antwort auf Reklamation	229-30-31		
	Reklamation wegen Betriebsstörungen	233		
	Interaktive Textbausteine	234		
	Trasportmittel- und -wege	235		
9	DIE ZAHLUNG	249		

	Der Zahlungsverzug (Dialog)	252-53-54		
	Der Zahlungsverzug - Die Rechnung	256-57-58		
	Antwort auf Mahnung wegen Zahlungsverzug und Zahlungsanzeige	259		

Nell'ultima parte dell'anno si proseguirà nel rafforzamento delle competenze comunicative, privilegiando l'esposizione orale sulla base di tematiche a carattere prevalentemente commerciale.

[Ritorna alla tabella](#)

Metodi

La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Gli allievi sono stati sollecitati e regolarmente coinvolti nel dialogo didattico - educativo; sono stati, inoltre, guidati sia alla riflessione grammaticale comparata per la parte strettamente linguistica, sia a quella critica e personale relativamente alle tematiche oggetto d'analisi. Il libro di testo è sempre stato punto di riferimento privilegiato per lo studio e per l'analisi dei brani oggetto delle tematiche prese in considerazione. Il lavoro ha regolarmente coinvolto il gruppo classe in ogni momento della lezione: di conseguenza, è stato in genere possibile non ricorrere all'interrogazione di tipo tradizionale. Si è tenuto conto di continue e regolari verifiche formali ed informali scelte, di volta in volta, tra quelle apparse più idonee quali analisi, comprensione e contrazione del testo, questionari vero/falso o a scelta multipla, domande con risposte a trattazione sintetica e a risposta singola, esercizi di completamento, produzione su schemi e su traccia, sia in forma scritta che orale.

[Ritorna alla tabella](#)

Mezzi

- Angela Vanni – Regine Delor STIMMT ! (vol. 1 e 2) Deutsche Sprache und Kultur für junge Leute - Edizione PACK - EDIZIONI LANG
- GRAMMATIK DIREKT - Grammatica senza soluzioni - LOESCHER Editore
- PUNKT.de Aktuell - Handelsdeutsch leicht gemacht - Juliane GRÜTZNER – POSEIDONIA

Oltre ai testi in adozione, sia il corso di lingua sia quello specifico per il commercio, si è fatto ricorso, in base alle necessità e alla disponibilità, a materiale integrativo.

[Ritorna alla tabella](#)

Tempi

E' stata adottata la scansione temporale deliberata dal Collegio dei Docenti. Nel primo periodo si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione degli ambiti commerciali come la lettera commerciale, un/verlangtes Angebot Bestellung.

Nel secondo periodo sono stati affrontati argomenti quali: – Ausführung der Bestellung - Wareneingang – Zahlung, Probleme bei Lieferung und Empfang - Zahlungsverzug.

[Ritorna alla tabella](#)

Spazi

L'attività didattica relativa all'insegnamento della disciplina si è svolta essenzialmente in classe.

[Ritorna alla tabella](#)

Criteri e strumenti di valutazione

Tutte le prove sono state fissate in modo da evitare che ve ne fossero più di una nello stesso giorno, ed equamente distribuite al fine di assicurare una verifica costante e puntuale dell'apprendimento degli allievi. La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento;

regolare è stato quindi il succedersi di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee: comprensione globale e dettagliata di testi di carattere non solo commerciale, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti, test. Esse hanno consentito di verificare, tra l'altro, correttezza morfosintattica, comprensibilità dei dati forniti e realizzazione delle intenzioni comunicative.

Oltre che avvalersi delle prove oggettive, la valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato oltre che sul percorso tra livello di partenza e di arrivo di ogni singolo allievo, anche sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica. Nell'espressione orale, per la cui valutazione si è per lo più evitato di ricorrere all'interrogazione in senso tradizionale, se non in casi di particolare necessità, si è tenuto conto regolarmente di ogni momento della produzione, dei tempi di reazione, della consistenza della replica e della capacità di seguire e partecipare al colloquio.

Firma del Docente

Iannetta Carmine



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA BEATRICE GUCCIONE

Materia di insegnamento **2[^] LINGUA STRANIERA FRANCESE**

Giudizio sintetico della classe

Il gruppo classe è composto da 20 alunni di cui 19 studiano lingua francese ed uno lingua tedesca. Essendo l'insegnante della classe solo da quest'anno, ho ritenuto opportuno osservare con attenzione gli studenti e le dinamiche all'interno della classe per elaborare una programmazione modulata alle esigenze degli studenti anche tenendo conto delle relazioni degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno ho rilevato serie difficoltà nell'apprendimento della lingua, interesse appena sufficiente e scarsa la partecipazione alla vita scolastica.

Solo un esiguo numero di alunni ha seguito in maniera positiva il percorso didattico. Alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico si sono assentati frequentemente, e hanno mostrato indifferenza e disinteresse alla azione di recupero degli argomenti trattati. La scarsa preparazione e la poca volontà non ha inoltre permesso agli alunni di essere autonomi nello studio della lingua rallentando gli obiettivi che inizialmente mi ero prefissata. Quindi, il grado di preparazione della classe risulta, tranne qualche eccezione, non sufficiente.

Dal punto di vista disciplinare non tutti gli studenti si sono comportati in modo corretto e il rapporto interpersonale è stato a volte conflittuale.

Obiettivi raggiunti

Essendo la loro preparazione lacunosa non è stato possibile raggiungere gradi di autonomia accettabili nella produzione orale e scritta.

Non tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di cogliere gli elementi necessari alla transazione commerciale da documenti e corrispondenza in lingua e la capacità di vagliare e produrre testi orali e scritti più funzionali all'indirizzo commerciale. La produzione orale è l'aspetto che ha creato maggiori difficoltà ad alcuni alunni, i quali hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati. Durante l'anno scolastico si è cercato di rafforzare le seguenti competenze:

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento dei registri linguistici diversificati;

- riconoscimento di modelli, usi e finalità di documenti propri delle operazioni commerciali.
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper individuare i singoli momenti di un percorso all'interno del rapporto commerciale;
- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro;
- saper individuare e riconoscere figure e tipologia della documentazione commerciale.

Contenuti

- In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

Dal testo in adozione : « *Affaires et Civilisation* » *Domenico Traina- Ed. abrégée Minerva Scuola* sono state analizzate le seguenti unità didattiche con le relative esercitazioni.

Unité 1 La demande de renseignements : rédiger une lettre commerciale, le plan d'une lettre, les embrayeurs, demande d'information générale, demande de renseignements, demande de prix.

Révision grammaticale : les présentatifs *c'est/ce sont* ; le preposizioni *dans/en/depuis*, l'espressione *il y a* ; i pronomi personali soggetto, complemento oggetto e i pronomi personali tonici.

Unité 4 Après la commande : modification de la commande, difficulté du vendeur, demande de modification de la commande, réponse à une demande de livraison anticipée, annulation partielle de commande, confirmation d'annulation, annulation totale de commande, acceptation d'annulation de commande, refus d'annulation de la commande.

Révision grammaticale : les pronoms relatifs *qui/que* ; i verbi del primo gruppo in *-er*, presente indicativo, imperativo, imperfetto, futuro semplice, condizionale presente, il passato prossimo dei verbi in *-er, -ir, -oir* -re ; l'accordo del participio passato con gli ausiliari essere e avere.

Unité 5 La livraison et ses problèmes : l'annonce de la livraison, la livraison est retardée, la relance du client pour retard de livraison, la livraison n'est pas conforme, la marchandise est endommagée.

Révision grammaticale : participio presente e gerundio, i gallicismi, preposizioni semplici e articolate, i partitivi, gli aggettivi possessivi e gli aggettivi dimostrativi.

Unité 8 La recherche de personnel ou d'emploi : lettre de démission, offre d'emploi, lettre de motivation, convocation à un entretien d'embauche, contrat de travail (C.D.I, C.D.D.), les DRH.

Révision grammaticale : la formazione del congiuntivo presente, l'uso del congiuntivo, il trapassato prossimo, il condizionale passato e le ipotetiche.

Unité 10 Publicité et marketing : Une opération marketing, pub dan un magazine, lettre publicitaire, promotion par e-mailing, promotion d'un logiciel, pub par courriel.

Dal libro di testo *Dossier civilisation* è stata proposta la lettura e la comprensione dei seguenti brani :

- Dossier 1 doc 6 : « Malaise des jeunes »
- Dossier 4 doc 4 : « Le pays des gourmets »
- Dossier 7 doc 1 : « Une économie aux multiples atouts »
- Dossier 7 doc 2 : « L'agriculture, la sylviculture et la peche »
- Dossier 7 doc 3 : « Energie, recherche et secteurs industriels performants »
- Dossier 7 doc 4 : « Les transports : un atout important »

Lettura e analisi del testo supportata da documenti autentici (fotocopie e video-clip)

- « Les géants au coin de la rue »
- « Feu vert pour les aides à l'embauche »
- « Les entreprises arrivent sur le mobile pour recruter »
- « L'immigration »
- « Le traité de Schenghen »

In relazione alla letteratura francese è stata trattata una corrente letteraria del XIX secolo

Le symbolisme : la période, le contexte politique et intellectuel, les principes du symbolisme, les genres privilégiés, auteurs et œuvres, les poètes maudits, Beaudelaire, Rimbaud, Mallarmé, la biographie de Verlaine et le poème « Il pleut dans mon cœur », les fonctions de la poésie e Debussy.

L'insegnante
Beatrice Guccione

Gli studenti

Metodi

L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative degli allievi, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all'indirizzo di studio.

Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.

Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati con esercizi di traduzione, questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere commerciale, ecc.(v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in coppia, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi

Al testo in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste e fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Tempi

Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfo-sintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: Le règlement, l'emploi, la promotion des ventes, les entreprises, la communication publicitaire, La région Parisienne.

Nel secondo pentamestre: L'import-export, le marketing, la franchise, la distribution, l'internationalisation, la UE, le système éducatif en France.

L'économie française : de la croissance à la mondialisation, secteur primaire : l'agriculture française de la modernisation à la transformation, secteur secondaire : l'industrie française de la restructuration à la mondialisation, secteur tertiaire : les services en expansion.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale e l'aula attrezzata da una lim.

Criteri e strumenti di valutazione

Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

- Due/tre prove orali per trimestre / pentamestre, finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;
- Tre/ quattro prove scritte per trimestre/ pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia, delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il settore commerciale attraverso attività di vero o falso, scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere una lettera commerciale in lingua straniera.

Per la valutazione trimestrale/pentamestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

Chioggia, lì 15 maggio 2016

Firma del Docente
Beatrice Guccione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

a: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc. VETD02251C (serale)

<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"

Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)

Cod. Mecc. VETF02251P (serale)

<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M "Giorgio Cini"

Cod. Mecc. VERM02201X

RELAZIONE FINALE DEL
PROF. DORIA MARCO

Materia di insegnamento **RELIGIONE** Anno scolastico 2015-2016 **CLASSE V B afm**

La classe V B afm é composta da 21 alunni, di cui 1 seguito dall'insegnante di sostegno, di cui 9 seguono l'IRC e 12 non si avvalgono. Le lezioni sono state seguite con interesse e partecipazione, il comportamento è stato corretto e il profitto medio ottenuto è risultato buono.

Competenze

Conoscono i valori cristiani in rapporto alle problematiche giovanili e del mondo contemporaneo e i modi con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. Motivano le scelte etiche dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. Tracciano un bilancio conclusivo sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

Contenuti

1. Il senso religioso: la felicità come aspirazione originale dell'uomo. 2. Le problematiche giovanili e la loro interpretazione in prospettiva cristiana: la libertà nell'esperienza vissuta dai ragazzi e nel richiamo alla giustizia e alla responsabilità, l'affettività, la solidarietà, il lavoro. 3. L'identità umana e divina di Gesù Cristo. Avvento come attesa dell'uomo. 4. La chiesa e il mondo moderno. La crisi religiosa dell'uomo moderno: la perdita del rapporto con l'Essere e con il significato ultimo del proprio destino. La carità e la missione della Chiesa. 5. La giustizia sociale, i conflitti e le guerre del novecento, il fondamentalismo nel Medio Oriente e la posizione del magistero della Chiesa.

Metodi e mezzi

Sono state adottate le lezioni frontali, il dialogo, attività creative e lavori di gruppo, la discussione in classe sui contenuti proposti e il confronto con la propria esperienza e posizione culturale. Abbiamo utilizzato: libro di testo, bibbia, film, fotocopie, articoli di attualità, documenti letterari.

Tempi e spazi

E' stato utilizzato l'incontro settimanale di un'ora e ad ogni argomento sono stati destinati uno o due incontri.

Sono state utilizzate l'aula V B afm e l'aula video.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e delle capacità critiche, attraverso brevi interrogazioni, i dialoghi personali e di classe e scritti sui temi trattati.

Firma del Docente
Prof. Marco Doria



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“DOMENICO CESTARI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. SCARPA ROBERTO

Materia di insegnamento: ECONOMIA AZIENDALE

Giudizio sintetico della classe

La classe 5[^] B, costituita da 19 alunni, presenta una struttura alquanto eterogenea. Non ha mantenuto la continuità didattica per l'intero corso di specializzazione in Economia aziendale.

L'interesse al dialogo educativo non è sempre stato costante e talvolta non si è creato il necessario clima di fattiva collaborazione, e un rapporto docente – alunni aperto e costruttivo.

L'applicazione allo studio, ha trovato in qualche studente solo finalità scolastiche, sfociando così in una preparazione di tipo nozionistico e mnemonico. Alcuni alunni hanno manifestato scarsa attenzione e modesto interesse in classe e un impegno discontinuo nel lavoro personale. Non mancano comunque, all'interno della classe, un ristretto gruppo di alunni in possesso di buone capacità e attitudini che hanno contribuito in modo positivo e costruttivo alla definizione e all'analisi delle varie tematiche che via via la materia presentava.

Il comportamento, non sempre responsabile, ha consentito, comunque, lo svolgimento sereno e regolare delle lezioni.

Obiettivi raggiunti

In considerazione dei bisogni formativi e delle carenze degli alunni, si è cercato di perseguire quegli obiettivi, prefissati in sede di programmazione, decisamente più adeguati alle esigenze riscontrate. In particolare una maggiore padronanza del linguaggio professionale, stimolare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, nonché l'autonomia di giudizio e di interpretazione. Allo scopo si sono utilizzate riviste e quotidiani di

informazione ed alcuni collegamenti con altre Discipline, in modo particolare con Diritto e Scienza delle Finanze, su argomenti che presentano interdisciplinarietà.

La classe non ha sempre dimostrato interesse per la materia e solo alcuni hanno raggiunto, tutti gli obiettivi programmati grazie anche all'adeguato impegno profuso e alla costante applicazione;

in particolare, una studentessa si è distinta per il conseguimento di soddisfacenti risultati.

Contenuti

Lo sviluppo del programma ha seguito solo in parte i canoni tradizionali, nel senso che si è cercato di privilegiare quegli argomenti che maggiormente presentano un riscontro reale. Si è cercato di fornire agli studenti un insegnamento aggiornato sia sulle forme che sulle procedure del bilancio d'esercizio. Un certo spazio è stato riservato alla stesura dei bilanci ed alla loro lettura ed interpretazione partendo dalla convinzione che gli indici di bilancio sono strumenti analitici di grande importanza, non solo perché servono a ricavare dai bilanci consuntivi tutto il potenziale di conoscenze in essi contenute, ma anche e soprattutto perché, coadiuvati dai preventivi finanziari attraverso l'analisi per flussi, entrano nel processo di costruzione dei programmi economico - finanziari delle imprese. Gli elementi del Patrimonio di funzionamento sono stati trattati sia sotto il profilo dottrinale, che civilistico e fiscale. Anche la contabilità analitico gestionale è stata vista nelle sue forme più moderne ed attuali.

Nel periodo (15 Maggio - fine anno scolastico) verranno sviluppati gli argomenti relativi alla stesura di bilanci con dati a scelta (con e senza vincoli), alla programmazione, pianificazione e budget con relativa analisi degli scostamenti.

Purtroppo, a causa delle diffuse lacune nella preparazione di base e a un rallentamento manifestato dalla classe nell'acquisizione di alcune nozioni fondamentali della Disciplina, non è stato possibile in alcun modo trattare gli argomenti specifici delle imprese bancarie.

Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico:

- IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)
- Caratteristiche strutturali ed organizzative
- Aspetti economico - patrimoniale
- Sistema informativo
- Immobilizzazioni
- Personale dipendente
- Acquisti, vendite e magazzino
- Finanziamenti
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale
- Contabilità analitico - gestionale
- Pianificazione, controllo e reporting

- Imposizione fiscale in ambito aziendale
- Bilancio d'esercizio – Certificazione
- Analisi di bilancio per indici
- Analisi di bilancio per flussi
- Stesura di bilanci d'esercizio con dati a scelta

I rappresentanti degli alunni

Il Docente

**ECONOMIA AZIENDALE
ATTIVITA' DI LABORATORIO**

Causa le numerose lacune pregresse presenti nella preparazione degli studenti l'attività di laboratorio non è stata effettuata.

E' stato privilegiato il recupero delle parti di programma non svolte nei precedenti anni scolastici

I rappresentanti degli alunni

Il Docente

Attività

Nell'ambito specifico della materia, durante il corso dell'anno scolastico non sono state avviate attività da svolgersi fuori dell'ambiente scolastico come: visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. Sono invece state attivate attività di orientamento a cui hanno partecipato la maggior parte degli alunni della classe.

Metodi

Lo studio della Disciplina deve fornire agli studenti oltre che una serie di nozioni rivolte al completamento della loro preparazione professionale, anche un supporto culturale per affrontare problematiche scaturenti dalla realtà quotidiana. Per fare questo le metodologie adottate sono state:

- lezione frontale interattiva;
- lettura di riviste di informazione economico –finanziaria;
- lavori di gruppo per lo sviluppo di esercitazioni su casi concreti.

Mezzi

Gli strumenti didattici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- testo scolastico in adozione: Entriamo in azienda oggi 3 – Astolfi, Barale & Ricci – casa editrice - Tramontana

Tempi

Le Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico hanno avuto la seguente scansione temporale:

IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)

- Caratteristiche strutturali ed organizzative 1 settimana
- Aspetti economico - patrimoniale 1 settimana
- Sistema informativo 1 settimana
- Contabilità analitico - gestionale 4 settimane

CONTABILITA' GENERALE:

- Immobilizzazioni 2 settimane
- Personale dipendente 2 settimane
- Acquisti, vendite e magazzino 2 settimane
- Finanziamenti 1 settimana
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale 2 settimane
- Programmazione, controllo e reporting 3 settimane
- Imposizione fiscale in ambito aziendale 2 settimane
- Bilancio d'esercizio - Certificazione 2 settimane
- Analisi di bilancio per indici 3 settimane
- Analisi di bilancio per flussi 3 settimane
- Bilancio d'esercizio con dati a scelta 2 settimane

Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le sue fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- Livello di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo.
- Comprensione dei dati.
- Metodo di studio e approfondimento personale.
- Partecipazione ed interesse al dialogo educativo.
- Impegno nello studio.

Le tipologie di verifica per valutare le capacità degli studenti sono state:

- verifiche scritte, prove strutturate, test ed esercitazioni in classe.

Chioggia, 15/05/2016

**Firma del Docente
Prof. Roberto Scarpa**



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“DOMENICO CESTARI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.SSA Daniele Stefania

Materia di insegnamento **1^ LINGUA STRANIERA: lingua inglese**

Giudizio sintetico della classe

La classe è attualmente composta da venti studenti che ho seguito per questi cinque anni, ad eccezione dei due ripetenti provenienti da un'altra sezione dello stesso istituto che si sono aggiunti questo anno.

Posso quindi affermare di averli visti maturare gradatamente soprattutto nello studio della lingua inglese. Il processo di apprendimento è stato lento ma continuo, l'acquisizione di strutture, funzioni, contenuti teorici e capacità espressive si è evoluto in modo graduale, e il gruppo classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione generale. Qualche studente si è messo in luce, soprattutto in quest'ultimo anno di corso, per uno studio attento e personale sviluppando buone capacità di comunicazione e di interazione. Alcuni hanno continuato a partecipare alle varie attività proposte, ma il loro impegno è stato strettamente legato al risultato dell'interrogazione o del compito senza dimostrare un'effettiva maturazione e una conoscenza globale che permetta loro di spaziare da una materia all'altra. In particolare si registrano numerose assenze da parte di alcuni studenti che ovviamente non hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato. Tali assenze sono quasi sempre legate a futili motivi o ad uno scarso desiderio di partecipazione alle varie attività proposte.

Il clima durante la lezione è sempre stato sereno e basato sull'educazione ed il reciproco rispetto.

[Ritorna alla tabella](#)

Obiettivi raggiunti

L'insegnamento della lingua straniera è stato impostato in modo da favorire negli studenti l'acquisizione di strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro.

In particolar sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- **comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi relativi al settore specifico dell'indirizzo;**
- **sostenere conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione;**
- **produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale;**

[Ritorna alla tabella](#)

Contenuti

Business theory:

- **Unit 2 Business organization:** sole traders; partnership; limited companies; cooperatives; franchising.
The growth of business: mergers; takeovers; acquisitions; joint ventures; types of integration.
Multinationals
- **Unit 3 International trade:** what is international trade? the Balance of Payments and the Balance of Trade; Controlling foreign trade; Trading blocs; Organizations promoting international trade (the WTO; the IMF; the World Bank)
Documents in international trade: SAD; Certificate of origin, Delivery note, Commercial invoice.
Incoterms.
- **Unit 4 Transport:** transport by road; transport by rail; sea transport; transport by air; pipelines. Forwarding agents; Insurance; Packing; Containerization;
Transport documents: The International Road Consignment Note, the Air Waybill, the Bill of Lading.
- **Unit 5 Banking:** Banking service to businesses: current accounts; saving accounts; business loans and mortgages; factoring; leasing;
Methods of payment: Cash with Order (CWO); Cash on Delivery (COD); Open account, Documentary collection or Cash against Documents; Bank transfer; Draft; Letter of credit.
- **Unit 6 Finance:** the Stock Exchange; Who operate on the Stock Exchange? ; The London Stock Exchange; the New York Stock Exchange.
- **Unit 7 Marketing and advertising:** marketing and market research; the marketing mix; online marketing;
Advertising; the power of advertising; Trade Fairs.
- **Unit 8 Green economy:** what is Fair Trade? How did Fair Trade start? What is the Fairtrade Mark?; Microfinance; Ethical banking and ethical investments.
- **Unit 9 Globalization:** What is globalization? economic globalization; outsourcing and offshoring.

Business communication:

- **Unit 6** Letters of complaints and replies;
- **Unit 7** Letters of reminders and replies;

Cultural profiles:

- **Unit 5 Government and politics:** The UK government; the US government; political parties in the UK and in the USA; The organization of the European Union; a brief history of European Union (fotocopia); Issues facing the EU (fotocopia).

[Ritorna alla tabella](#)

Metodi

La competenza linguistica è stata sviluppata mediante esercitazioni di comprensione e produzione, le varie attività hanno simulato la comunicazione reale, stimolando così scambi di informazioni e opinioni motivati. Gli studenti hanno ascoltato, parlato e letto in lingua straniera con lo scopo di dare o acquisire informazioni nuove, conoscere l'opinione di altre persone o esprimere la propria, usando conoscenze e strumenti già assimilati per ottenere le informazioni necessarie.

È stato privilegiato lo sviluppo delle abilità ricettive sia scritte che orali, con particolare attenzione alla comprensione del testo scritto, anche se non è stata trascurata la produzione orale, soprattutto la fluenza del discorso nella trattazione di argomenti tecnici. Molta importanza è stata data all'apprendimento del lessico specialistico e delle funzioni comunicative maggiormente usate. I diversi aspetti della realtà economica e sociale del mondo degli affari sono stati presentati attraverso articoli tratti dalla stampa internazionale e corredati da un'ampia gamma di attività che hanno mirato allo sviluppo della comprensione, dell'analisi e della produzione.

Nelle attività di ascolto sono state attivate strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo e dello scopo dell'ascolto.

Nelle attività di lettura si sono utilizzate diverse strategie: una lettura globale per la comprensione generale del testo, esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche, analitica per la comprensione dettagliata del testo.

La produzione di testi scritti è stata funzionale allo sviluppo delle altre abilità e ha compreso attività quali prendere appunti e fare brevi relazioni da esporre oralmente. Durante queste attività è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione e la fluenza del discorso.

Si è cercato di integrare le varie attività in modo che l'ascolto e la lettura dei testi siano stati in seguito riutilizzati e sviluppati in esercitazioni di produzione orale e scritta.

[Ritorna alla tabella](#)

Mezzi

Il libro di testo in adozione: *In Business (digital edition)*

Sono stati utilizzati, a seconda del momento e dell'aspetto linguistico da sviluppare, strumenti diversi: lezione frontale, dialoghi in lingua originale, lavoro per gruppi, laboratorio linguistico, etc.

Quando è stato possibile, si è proceduto ad opportuni collegamenti con altre discipline.

[Ritorna alla tabella](#)

Tempi

Lo sviluppo del programma ha rispettato in linea di massima i tempi prefissati nella programmazione fatta all'inizio del presente anno scolastico.

Nel primo trimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **Unit 2 Business organization:** sole traders; partnership; limited companies; cooperatives; franchising.
The growth of business: mergers; takeovers; acquisitions; joint ventures; types of integration.

Multinationals

- **Unit 3 International trade:** what is international trade? the Balance of Payments and the Balance of Trade; Controlling foreign trade; Trading blocs; Organizations promoting international trade (the WTO; the IMF; the World Bank)
Documents in international trade: SAD; Certificate of origin, Delivery note, Commercial invoice.
Incoterms.
- **Unit 4 Transport:** transport by road; transport by rail; sea transport; transport by air; pipelines. Forwarding agents; Insurance; Packing; Containerization;
Transport documents: The International Road Consignment Note, the Air Waybill, the Bill of Lading.
- **Unit 5 Banking:** Banking service to businesses: current accounts; saving accounts; business loans and mortgages; factoring; leasing;
Methods of payment: Cash with Order (CWO); Cash on Delivery (COD); Open account, Documentary collection or Cash against Documents; Bank transfer; Draft; Letter of credit.

Business communication:

- **Unit 6** Letters of complaints and replies:

Nella seconda parte dell'anno sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **Unit 6 Finance:** the Stock Exchange; Who operate on the Stock Exchange? ; The London Stock Exchange; the New York Stock Exchange.
- **Unit 7 Marketing and advertising:** marketing and market research; the marketing mix; online marketing;
Advertising; the power of advertising; Trade Fairs.
- **Unit 8 Green economy:** what is Fair Trade? How did Fair Trade start? What is the Fairtrade Mark?; Microfinance; Ethical banking and ethical investments.
- **Unit 9 Globalization:** What is globalization? economic globalization; outsourcing and offshoring.

Business communication:

- **Unit 7** Letters of reminders and replies;

Cultural profiles:

- **Unit 5 Government and politics:** The UK government; the US government; political parties in the UK and in the USA; The organization of the European Union; a brief history of European Union (fotocopia); Issues facing the EU (fotocopia).

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate tre prove scritte e due prove orali, mentre nella seconda parte dell'anno tre prove scritte (di cui due simulazioni) e tre orali.

[Ritorna alla tabella](#)

Spazi

Le lezioni si sono svolte in classe e nel laboratorio linguistico.

[Ritorna alla tabella](#)

Criteri e strumenti di valutazione

Nelle valutazioni si sono tenuti in considerazione tutti gli aspetti emersi nella produzione orale e scritta degli alunni.

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazioni in lingua sugli argomenti trattati.

Poiché la conversazione in lingua è sempre stata alla base della lezione, si è adeguatamente considerato ogni intervento da parte degli alunni, in grado di dimostrare le loro reali conoscenze, l'autonomia e correttezza espressiva, il loro interesse, capacità di analisi, sintesi e spirito critico.

Le verifiche scritte hanno previsto la comprensione di testi con rielaborazione personale e domande aperte. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti parametri: coesione e coerenza del discorso, correttezza formale, uso appropriato della terminologia specialistica, capacità di comprensione e di espressione personale.

La correzione è sempre stata fatta in classe, commentando e discutendo i vari errori.

Alla determinazione del voto trimestrale e finale hanno contribuito, oltre ai risultati delle varie prove scritte ed orali, diversi altri fattori: il livello di partenza, l'impegno dimostrato per superare eventuali difficoltà di percorso, la frequenza e la partecipazione alle varie attività proposte.

Chioggia,04/05/2016

Prof.ssa Stefania Daniele

[Ritorna alla tabella](#)

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. CAMPACI DARIO

Materia di insegnamento **MATEMATICA**

Giudizio sintetico della classe

La classe V[^] B è composta da 21 alunni di cui 11 maschi e 10 femmine. La componente principale è proveniente dalle corrispondenti III[^] e IV[^] B dei precedenti anni scolastici con inserimenti nel corso dei vari anni di alunni che erano stati non ammessi alle classi successive (2 in quest'anno scolastico). Nel corso dell'anno una alunna si è ritirata

La classe, relativamente all'insegnamento di matematica, è stata seguita per tutto il triennio e pertanto si ritiene di aver raggiunto una discreta conoscenza degli alunni.

Nel complesso, ha dimostrato sufficiente interesse e attenzione durante le ore scolastiche dedicate alla spiegazione degli argomenti trattati, partecipando però in maniera poco attiva e propositiva alla discussione; limitato nella maggioranza dei casi è risultato il lavoro eseguito a casa .

La preparazione di base, valutata con test di ingresso e con le verifiche iniziali , è risultata in alcuni casi carente soprattutto nelle conoscenze e abilità che era necessario acquisire nel corso del biennio.

Il ripasso degli argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, associato agli argomenti trattati nel corso di quest'anno, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi di minimo prefissati per la maggioranza degli alunni, ed in alcuni casi, l'interesse per lo studio della materia ha portato a risultati molto buoni.

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi tesi al recupero effettuati sia all'inizio dell'anno scolastico per tutta la classe ma soprattutto per quegli alunni che avevano ancora alcune carenze , sia alla fine del primo quadrimestre e tesi al recupero delle lacune del primo periodo.

Alcuni degli alunni con lacune si sono impegnati, hanno partecipato alle attività di recupero con interesse e hanno conseguito risultati soddisfacenti, altri hanno affrontato i corsi con impegno superficiale e senza applicazione non raggiungendo risultati soddisfacenti, soprattutto per il fatto che le lacune nella materia si trascinano anche dagli altri anni del triennio.

Le lezioni sono state impostate cercando di creare il più possibile un dialogo costruttivo che, partendo da PROBLEMI, portasse alla loro matematizzazione, discussione, risoluzione con varie metodologie di calcolo, e interpretazione dei risultati.

Tali fasi hanno evidenziato difficoltà omogenee, rappresentate o dall'analisi del problema, o dalla difficoltà di risoluzione analitica il più delle volte dovuta a carenza di conoscenze di base, o in parecchi casi da difficoltà di espressione.

Nel complesso la preparazione raggiunta risulta sufficiente, e solo per quegli alunni che hanno seguito con costanza le lezioni e si sono impegnati in modo continuo nello studio si sono raggiunti risultati buoni evidenziando interesse e applicazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi, i criteri metodologici utilizzati ed i contenuti svolti sono stati oggetto, periodicamente, di analisi e verifica con gli altri insegnanti di matematica oltre che nelle riunioni di dipartimento prefissate, anche in incontri informali avvenuti durante le ore a disposizione.

Gli obiettivi posti si possono riassumere in:

- acquisire capacità operative e logiche necessarie per affrontare problemi che richiedono strumenti algebrici;**
- acquisire la capacità di esaminare situazioni problematiche di fenomeni a carattere collettivo;**
- avere il rigore logico e linguistico necessario per il rigore espositivo;**
- matematizzare situazioni problematiche;**
- utilizzare gli strumenti matematici come procedimento generale per la soluzione di classi di problemi;**
- acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di metodi e strumenti logico-matematici.**

Gli obiettivi posti, per un buon numero di allievi, si possono considerare conseguiti, almeno in termini minimali, mentre per un limitato numero di alunni complessivamente i risultati sono stati buoni.

Nei casi di insuccesso il mancato raggiungimento degli obiettivi di minimo, si può imputare principalmente allo scarso impegno profuso, che sovente è parso limitato e discontinuo, opportunistico, e alla presenza di radicate lacune di base nella preparazione, mai adeguatamente recuperate.

FUNZIONI

- Ripasso funzioni: funzioni razionali, irrazionali, intere, fratte;
- Studio di funzioni: rappresentazione cartesiana di semplici funzioni ad una variabile indipendente
- Rappresentazione grafica cartesiana di funzioni:
studio del dominio e del segno di una funzione, simmetrie, intersezioni con gli assi, calcolo dei limiti, asintoti orizzontali, verticali e obliqui, continuità e discontinuità di una funzione: tipi di discontinuità;
- Derivata di una funzione: rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale; tangente ad una funzione in un punto; derivate di semplici funzioni e teoremi di derivazione (no dimostrazioni);
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Punti di massimo e di minimo: ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo e assoluto;
- Concavità e Convessità: derivata seconda, punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua;

MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA

Le funzioni economiche: Ricavo, costo, guadagno;

- Studio dei costi: costo totale, costo unitario, costo marginale
 - Ricavi e guadagni; rappresentazione grafica delle funzioni economiche
 - Diagrammi di redditività, ricerca del B.E.P.;
 - Diagrammi costo marginale - prezzo di vendita - costo unitario;
 - Leggi della domanda e dell'offerta: cenni sulla determinazione della legge della domanda in funzione del prezzo; prezzo di equilibrio, coeff. di elasticità della domanda : domanda elastica, rigida, anelastica;
- Ricerca operativa: problemi di scelta ad una variabile e loro suddivisione a seconda delle condizioni e degli effetti;
- scelta fra più alternative nel continuo e nel discreto;
 - problema delle scorte;
 - problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza;

- problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza;

per accettazione: Prof.

Studenti.....

METODI

I metodi usati nel corrente anno scolastico sono stati:

- Lezioni frontali, per abituare l'alunno all'ascolto e al collegamento dei vari argomenti per determinare un metodo di risoluzione dei problemi.
- La rappresentazione grafica immediata di funzioni che consentano di sintetizzare gli argomenti trattati in modo da facilitare la comprensione delle tematiche trattate.
- Sollecitare la discussione formulando ipotesi personali di soluzione, con interventi che siano anche in contrapposizione con quelle formulate dai compagni.
- Utilizzo del testo scolastico come elemento di supporto alle conoscenze acquisite.
- Simulazione di problemi reali da dover risolvere con l'applicazione delle conoscenze matematiche ai concetti economici.

La classe ha partecipato alle lezioni in maniera piuttosto distaccata nella maggioranza dei casi, ed il gruppetto di alunni che ha poi ottenuto i risultati migliori, si è dimostrato attento e critico soprattutto quando si discutevano casi che, seppur ipotetici, potevano trovare riscontro nella realtà quotidiana.

Il problema della scelta, impostato come gioco che simuli le capacità imprenditoriali dell'alunno, ha stimolato la ricerca del risultato e della sua interpretazione, dando in alcuni casi dei buoni risultati.

MEZZI

Testo adottato (**Matematica.Rosso Volume 4 e Volumetto XY – Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare- Bergamini, Trifone Barozzi - Ediz.Zanichelli**

Appunti

TEMPI

FUNZIONI

- Ripasso funzioni: funzioni razionali, irrazionali, intere, fratte; studio del dominio e del segno di una funzione; 5
3
- Studio dei limiti: limiti finiti e infiniti per x che tende a valori finiti e infiniti; asintoti orizzontali, verticali e obliqui; 6
2
- Continuità e discontinuità di una funzione: tipi di discontinuità; 1
- Calcolo dei limiti: limiti di funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte; eliminazione delle forme di indeterminazione $0/0$; ∞/∞ ; $\infty-\infty$ ecc. 3
2
- Derivata di una funzione: rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale; tangente ad una funzione in un punto; 4
4
- Punti di massimo e di minimo: ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo e assoluto; 4
- Funzioni crescenti e decrescenti; 1
- Concavità e Convessità: derivata seconda e derivate successive 2
2
- Studio di funzioni: rappresentazione cartesiana di semplici funzioni ad una variabile indipendente. 10

MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA

- Le funzioni economiche: Ricavo, costo, guadagno; 2
- Studio dei costi: costo totale, costo unitario, costo marginale 4
- ricavi e guadagni; rappresentazione grafica delle funzioni economiche 4

diagrammi di redditività, ricerca del B.E.P.;	2
diagrammi costo marginale - prezzo di vendita - costo unitario;	2
- Leggi della domanda e dell'offerta: cenni sulla determinazione della funzione della domanda in funzione del prezzo;	4
coeff. di elasticità della domanda: domanda elastica, rigida, anelastica;	1
- Ricerca operativa: problemi di scelta ad una variabile e loro suddivisione;	1
scelta fra più alternative nel continuo e nel discreto;	4
problema delle scorte;	2
problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza;	4
problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza;	4

SPAZI

Le lezioni si sono svolte per lo più in aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto del livello di partenza e dell'impegno manifestato sia dalla classe che dal singolo alunno, del grado di partecipazione (attiva o passiva), dell'impegno profuso, del metodo di studio e del processo di apprendimento con riferimento agli obiettivi prefissati (verifica formativa).

La verifica diretta (sommativa) è stata condotta attraverso:

- L'interrogazione tradizionale;
- La verifica scritta.
- La valutazione si è basata sulle conoscenze acquisite, sulle capacità di matematizzare un problema, sulle abilità di calcolo matematiche, sull'interpretazione sia dei dati che dei risultati del problema proposto.

Firma del Docente



ELENCO DOCENTI CON FIRMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE B

CORSO AFM

Anno Scolastico 2015/2016

DOCENTI		Firma
Lando	Stefania	
Guccione	Beatrice	
Boscolo	Carla	
Scarpa	Roberto	
Campaci	Dario	
Daniele	Stefania	
Doria	Marco	
Iannetta	Carmine	
Soldà	Marzia	